



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 18 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 8

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 47
---	------

Rettifiche	» 49
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Albo banche n. 5145.80

Aderente al Fondo Interbancario Tueta dei Depositi

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1
Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato
Registro società n. 15847 Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro servizi Carito, in Lavis (TN), via Degasperis n. 37, in prima convocazione il 7 luglio 1999, ad ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 luglio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione del Credito Fondiario Trento S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al punto precedente, con conferimento del potere per la stipula dell'atto di fusione.

Potranno intervenire i titolari di azioni ordinarie iscritti a libro soci da almeno cinque giorni, che presenteranno la specifica certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata in Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, come previsto dall'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Trento, 4 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Fedrizzi

S-16953 (A pagamento).

IGEA - S.p.a.

Sede legale in Iglesias, località Monte Agruxau
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16401 del registro società del Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale n. 01087220289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'Emsa, via XXIX Novembre n. 41 - Cagliari, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo d'amministrazione e determinazione emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Ll, 11 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. Fabio Putza.

S-17126 (A pagamento).

PROFIT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via S.F. Sprovieri n. 6
 Uffici in Milano, via A. Mambretti n. 13
 Capitale sociale L. 4.080.000.000
 C.C.I.A.A. di Roma n. 62201 - Tribunale di Roma n. 8619/86
 Codice fiscale n. 07629510582
 Partita I.V.A. n. 01825851007

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 luglio 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 12, presso gli uffici della Profit S.p.a. a Milano, via Mambretti n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delibera aumento capitale sociale e determinazione sovrapprezzo;
2. Esclusione diritto di opzione degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile;
3. Modifica art. 10, comma 1 statuto sociale (determinazione numero massimo componenti Consiglio di amministrazione);
4. Modifica art. 10, comma 5 statuto sociale (maggioranza prevista per proposta di emissione azioni Profit a quotazione presso mercato regolamentato).

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi membri.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 11 giugno 1999

Profit S.p.a.

Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

S-17128 (A pagamento).

SO.F.I.M.**Società Finanziaria Immobiliare - Società per azioni**

Sede in Annone Brianza (LC), via Provinciale n. 71
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato
 Registro imprese di Lecco n. 17783/1997
 Partita I.V.A. n. 02325570139

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Giulio Donegana, via Azzone Visconti n. 56 - Lecco, per il giorno lunedì 5 luglio 1999, alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno martedì 6 luglio 1999, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, a norma delle vigenti disposizioni di legge presso la sede sociale in Annone Brianza (LC), via Provinciale n. 71.

Annone Brianza, 14 giugno 1999

L'amministratore unico:
 dott. Carlumerto Campanini Bonomi

S-17129 (A pagamento).

SIDER-ALMAGIÀ GESTIONE PORTI - S.p.a.

Roma, via Terenzio n. 35
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 051113431000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Terenzio n. 35, per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consigliere e presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che la persona designata dalle imprese socie a partecipare sull'assemblea, dovrà essere munita di specifica delega scritta che la abilita a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalla disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Roberto Caporali.

S-17159 (A pagamento).

EUROCONSULT INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 sottoscritto e versato L. 5.940.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297169
 Codice fiscale n. 09834230154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 6 luglio 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e dei poteri dell'organo di amministrazione; conseguenti modifiche allo statuto sociale.

Ai sensi della legge n. 1745/1962, potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-17161 (A pagamento).

DIEMME - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via Bedazzo n. 19

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 10142

R.E.A. di Ravenna n. 109738

Codice fiscale n. 00571290378

Partita I.V.A. n. 00571910397

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Diemme S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 16, in corso Matteotti n. 16 Lugo (RA), presso lo studio del notaio dott. Renato Giganti, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delibera di scissione parziale della società, come meglio descritto nel progetto di scissione medesimo, iscritto nel registro imprese di Ravenna il 17 maggio 1999 e pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 - parte seconda - il 26 maggio 1999.

Lugo, 10 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Melandri

B-674 (A pagamento).

ROCCA - S.p.a.

Sede legale a Sesto Calende (VA), via Piave n. 96

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Busto Arsizio (VA) al n. 14649

Codice fiscale n. 00487690018

Partita I.V.A. n. 01347660126

Gli azionisti della Rocca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano via Turati n. 9 il giorno 19 luglio 1999, alle ore 9,30, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione e nomina dell'amministratore unico;
2. Dimissioni dell'attuale Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sesto Calende, giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fernando Fontana

M-5701 (A pagamento).

HTM SPORT - S.p.a.

Sede in Rapallo, via Cerisola Borghetto n. 37

Capitale sociale L. 28.900.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Chiavari n. 6529, reg. soc. n. 8570

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della HTM Sport S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Rapallo, via Cerisola Borghetto n. 37, in prima convocazione per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 19 ed in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assemblea straordinaria:

Trasferimento sede sociale ed amministrativa e conseguente modifica dello statuto sociale.

2. Assemblea ordinaria:

Vendita di immobile;

Varie ed eventuali.

Rapallo, 10 giugno 1999

Il legale rappresentante: Camillo Tosca.

G-536 (A pagamento).

WARWICK MASSA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 44

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 73225

R.E.A. di Milano n. 402305

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio, 15 per il 12 luglio 1999 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il 13 luglio 1999 ore 16, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Warwick Italia S.r.l. in Warwick Massa S.p.a., delibere connesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Mauro Di Vito.

M-5712 (A pagamento).

EDILNORD 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 21.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 237352/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Basiglio, Milano 3 City, palazzo Pitagora, per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Edile Immobiliare Prima S.p.a., Edile Immobiliare Seconda S.p.a., Alnur Immobiliare S.r.l., Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l. e Immobiliare Verrocchio II S.r.l. in Edilnord 2000 S.p.a. e deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Enrico Hoffer.

M-5718 (A pagamento).

ITALCANTIERI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 152857

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Basiglio, Milano 3 City, palazzo Archimede, per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale nella parte accessoria;
3. Proposta di proroga del termine di durata della società;
4. Revisione generale dello statuto ed adozione di un intero nuovo testo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Giancarlo Borghetti.

M-5719 (A pagamento).

ALBERTINI CESARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 795008
 R.E.A. di Milano n. 1502411
 Codice fiscale n. 00698200151
 Partita I.V.A. n. 11838160155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare in merito all'utilizzo della riserva rivalutazione legge n. 72/1983 disposto per ripianamento perdite esercizio 1991;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire spetta agli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per la presente assemblea.

Milano, 10 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. Carlo Alberto Albertini.

M-5725 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 876.184.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 168888

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Basiglio-Milano 3 City, palazzo Pitagora, per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Immobiliare Coriasco S.p.a. e Renocino S.r.l. in Finedim Italia S.p.a. e deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Marco Molle.

M-5720 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), località Ponte della Pietra
 Iscritta al n. 1364 del registro imprese Tribunale di Frosinone
 Capitale sociale L. 294.000.000
 Codice fiscale n. 00100960608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1999 in prima convocazione alle ore 9 in Milano, via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 21 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera su progetto di scissione parziale della Henkel S.p.a. con il trasferimento della divisione prodotti chimici in costituenda società beneficiaria;
2. Delega di poteri per la stipula dell'atto di cessione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Ferentino, 10 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Vitelli

M-5727 (A pagamento).

FINEDIM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 264554

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Basiglio-Milano 3 City, palazzo Pitagora, per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Immobiliare Coriasco S.p.a. e Renoncino S.r.l. in Finedim Italia S.p.a. e deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Zuccotti.

M-5721 (A pagamento).

EDILE IMMOBILIARE SECONDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 264542

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Basiglio-Milano 3 City, palazzo Pitagora, per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Edile Immobiliare Seconda S.p.a., Edile Immobiliare Prima S.p.a., Alnur Immobiliare S.r.l., Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l. e Immobiliare Verrocchio II S.r.l. in Edilnord 2000 S.p.a. e deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Zuccotti.

M-5722 (A pagamento).

EDILE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 251904

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Basiglio-Milano 3 City, palazzo Pitagora, per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Edile Immobiliare Prima S.p.a., Edile Immobiliare Seconda S.p.a., Alnur Immobiliare S.r.l., Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l. e Immobiliare Verrocchio II S.r.l. in Edilnord 2000 S.p.a. e deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Zuccotti.

M-5723 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Lungavilla (PV), via Roma n. 89
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Voghera n. 3909/88
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia al n. 177487
 Codice fiscale n. 00355540105
 Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Buenos Aires n. 18 c/o lo studio Colombo De Peppo per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9, in prima convocazione, e, ove occorra, per il giorno 29 luglio 1999 stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999;
2. Approvazione relazione del liquidatore unico;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso le casse sociali della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Meda, 10 giugno 1999

Il liquidatore unico: Colombo dott. Dario.

M-5726 (A pagamento).

F.I.L.A.T. - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
 Tribunale di Torino n. 879/49

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999, alle ore undici, presso la sede sociale, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 agosto 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, punti 1 e 4 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. ing. Riccardo Pozzoli.

T-1485 (A pagamento).

FERGAL - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Pogliano Milanese (MI), via Camino Chiesa n. 19
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 sottoscritto L. 6.093.200.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Fergal S.p.a. in liquidazione, con sede in Pogliano Milanese (MI) via C. Chiesa n. 19 sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del dott. Bruno Colombo in Milano via Melchiorre Gioia n. 82, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il liquidatore: ing. Domenico Colucci.

M-5733 (A pagamento).

NIELSEN - S.p.a.

Sede legale Torino, via San Francesco da Paola n. 15
Capitale sociale L. 297.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2509/1979
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 562155
Codice fiscale n. 02499190011

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 19,30 presso La Prima Smanita in Torino, corso Unione Sovietica, 244 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 9 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Rigon

T-1483 (A pagamento).

ALBERTO LAVAZZA E C. - S.p.a.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale L. 73.968.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 274617/97 REA n. 888024
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07379730018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 10,30, ed occorrendo, per il giorno 19 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato a sensi di legge.

Torino, 10 giugno 1999

Il socio accomandatario: Alberto Lavazza.

T-1496 (A pagamento).

FINLAV - S.p.a.

Sede in Torino, corso Novara n. 59
Capitale sociale L. 285.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 53053/1999
R.E.A. n. 910824
Codice fiscale n. 03028560153
Partita I.V.A. n. 07683310010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 16 luglio alle ore 11,30, ed occorrendo, per il giorno 19 luglio stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato a sensi di legge.

Torino, 10 giugno 1999

L'amministratore delegato: Alberto Lavazza.

T-1497 (A pagamento).

EMILIO LAVAZZA & C. - S.p.a.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale L. 74.052.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 274608/97
R.E.A. n. 888026
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07379760015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno 19 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato a sensi di legge.

Torino, 10 giugno 1999

Il socio accomandatario: Emilio Lavazza.

T-1498 (A pagamento).

ASSIVAL - S.p.a.

Sede in Quart (AO) - Loc. Teppe n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Canc. Trib. Aosta n. 5333/88 reg. soc.
Codice fiscale n. 00509570073

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Quart (AO), Loc. Teppe n. 7, in prima convocazione, per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 15, e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio 1998 e deliberazioni connesse.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Quart, 10 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Ceppa.

T-1499 (A pagamento).

FA.TO. - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 137161/1998

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria**Parte ordinaria:**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Morone Ettore in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un componente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Morone Ettore in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della «Corind S.r.l.» corrente in Torino, corso Ferrucci n. 46.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso le Banche o Società Fiduciarie incaricate.

p. II Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Luzzani Gualtiero

T-1501 (A pagamento).

E.I.S. - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), via G. Di Vittorio n. 427
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. reg. imprese di Milano n. 14953
Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni (MI), via G. Di Vittorio n. 427, per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione agli azionisti del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;

2. Deliberazioni in tema di assunzione di rischi manageriali da parte della società, anche ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Piero Cesareo.

C-16648 (A pagamento).

AUTOCOMMISSIONARIA PRATESE - S.p.a.

Sede in Prato, via Valentini n. 27/29
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2063 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato
Codice fiscale n. 00404430480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Prato, via Valentini n. 27/29, per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999, alle ore 18,30 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo organo di controllo;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Palmerini Vittorio.

C-16635 (A pagamento).

KOMAREK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Arco (TN), via Linfano n. 16
Iscrizione registro imprese di Rovereto n. 891

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Komarek S.p.a. in liquidazione in Arco (TN), via Linfano n. 16, per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 8 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina di uno o più liquidatori.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 152 della legge fallimentare.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Delio Napoleone.

C-16655 (A pagamento).

C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini - S.p.a.

Sede in Roncone (TN), via Nazionale n. 20/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6166, vol. XVII del registro imprese C.C.L.A.A. di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489610220**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 10 presso lo studio notarile dott. Franceschetti Paolo in Tione di Trento, via del Foro n. 21, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Valentini Due S.r.l.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Roncone, lunedì 14 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ventura Gianfranco

S-17220 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ROMAGNA CENTRO****Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17

Iscritta al registro imprese (Forlì-Cesena) al n. 187567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che a decorrere dall'8 gennaio 1999, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive per la generalità della clientela sono diminuiti fino ad un massimo di 0,50 punti; il tasso per le convenzioni con accredito stipendio e pensioni diminuisce sino ad un massimo di 0,75 punti; il tasso sulla convenzione «Prospettiva Giovani» diminuisce di 1 punto.

Forlimpopoli, 20 gennaio 1999

Il presidente: Mondardini Luigi.

B-670 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale deliberato per L. 1.970.173.400.000, sottoscritto e versato per L. 1.685.173.400.000, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice n. 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 15 giugno 1999:

la diminuzione allo 0,065% del tasso creditore minimo applicato ai conti correnti e depositi a risparmio;

la diminuzione dello 0,25% dei tassi creditori applicati ai conti correnti e depositi a risparmio, con il massimo post-abbattimento, del 2%;
la diminuzione dal 2% all'1,75% del tasso applicato alle cedole dei buoni fruttiferi che inizieranno a maturare da tale data;
l'aumento dello 0,50% dei tassi debitori applicati alle operazioni di finanziamento a breve termine attualmente trattati a tasso superiore al 4%.

Genova, 7 giugno 1999

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-532 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sondrio, via Mazzini n. 37

 Estratto delibera di fusione

In data 22 maggio 1999, con atto notaio Francesco Surace di Sondrio, l'assemblea straordinaria della società ha approvato la fusione per incorporazione nella Cassa Rurale ed Artigiana di Canth Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l. con sede in Canth, corso Unità d'Italia n. 11.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cassa Rurale ed Artigiana di Canth Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Canth, corso Unità d'Italia n. 11, capitale sociale al 31 dicembre 1998 di L. 2.61.935.925.295, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196590133, durata al 31 dicembre 2056, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 603, al R.E.A. al n. 43395, all'albo delle banche al n. 719, codice ABI n. 8430.1;

società incorporata: Banca di Credito Cooperativo di Sondrio Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Sondrio, via Mazzini n. 37, capitale sociale al 31 dicembre 1998 di L. 2.854.500.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00693730145, durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 44996/1997, al R.E.A. al n. 54622, all'albo delle banche al n. 5339, codice ABI n. 7040.9.

2. La partecipazione al capitale sociale della società «incorporante» da parte dei soci della società «incorporata» avverrà mediante cambio delle azioni al valore nominale con il seguente rapporto: per ogni azione del valore nominale di L. 50.000 della società «incorporata» verranno assegnate n. 10 azioni del valore nominale di L. 5.000 della società «incorporante», senza alcun conguaglio in denaro.

3. Le suddette azioni parteciperanno agli utili, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello statuto sociale della società «incorporante», a far tempo dal 1° gennaio del 1999 oppure dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti.

4. Le operazioni della società «incorporata» sono imputate al bilancio della società «incorporante» a decorrere dal 1° gennaio 1999 oppure, in funzione dei tempi richiesti per l'espletamento delle formalità, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produce i suoi effetti.

Agli amministratori è attribuita la facoltà, per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, di far decorrere gli effetti della fusione da una data successiva di non oltre trenta giorni a quella d'iscrizione dell'atto nel registro delle società.

5. Nessun trattamento differenziale sarà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, omologata dal Tribunale di Sondrio in data 3 giugno 1999 - cron. n. 793, è stata iscritta in data 8 giugno 1999 presso il registro imprese di Sondrio.

Sondrio, 10 giugno 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Sondrio
Il presidente: Sergio Pasina

M-5711 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56
 Capitale L. 205.399.845.000, riserve L. 300.186.413.423
 Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 71a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice Isin IT0000150349. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 53.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 53, avente godimento 1° luglio 1999, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dello 0,86% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 53 pagabile a partire dal 1° ottobre 1999 ammonta a L. 43.000 lorde.

Prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. Serie speciale Motana S.p.a. di L. 5.000.100.000. Codice Isin IT0000378494. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 16.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 16, avente godimento 1° luglio 1999, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,65% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 6.000, l'importo della cedola n. 16 pagabile a partire dal 1° gennaio 2000 ammonta a L. 99 lorde.

Le cedole saranno pagabili presso gli Istituti di credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 giugno 1999

Interbanca S.p.a.
 Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
 M. Clerici - G. Franco

M-5715 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56
 Capitale L. 205.399.845.000, riserve L. 300.186.413.423
 Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 326a 5,30% 1998/2001 di L. 20.000.000.000. Codice Isin IT0001189213. Rimborsamento anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 2 luglio 1999.

Si informano i signori obbligazionisti che, in base all'art. 5 del regolamento del prestito, in data 2 luglio 1999 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 20.000.000.000.

Pertanto, per n. 4.000 tagli da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale, L. 5.000.000;
 interessi cedola n. 3, L. 132.500;
 per un totale complessivo di L. 5.132.500.

Dopo il rimborso anticipato integrale di cui sopra il prestito obbligazionario Interbanca 326a 5,30% 1998/2001 è da considerarsi estinto.

Le obbligazioni, totalmente dematerializzate ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, saranno pagabili per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 10 giugno 1999

Interbanca S.p.a.
 Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
 M. Clerici - G.M. Mellerio

M-5716 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56
 Capitale L. 205.399.845.000, riserve L. 300.186.413.423
 Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 324a 5,10% 1998/2001 di L. 20.000.000.000. Codice Isin IT0001189197. Rimborsamento anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 1° luglio 1999.

Si informano i signori obbligazionisti che, in base all'art. 5 del regolamento del prestito, in data 1° luglio 1999 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 20.000.000.000.

Pertanto, per n. 4.000 tagli da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale, L. 5.000.000;
 interessi cedola n. 3, L. 127.500;
 per un totale complessivo di L. 5.127.500.

Dopo il rimborso anticipato integrale di cui sopra il prestito obbligazionario Interbanca 324a 5,10% 1998/2001 è da considerarsi estinto.

Le obbligazioni, totalmente dematerializzate ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, saranno pagabili per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 10 giugno 1999

Interbanca S.p.a.
 Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
 M. Clerici - G.M. Mellerio

M-5717 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOCORONA

B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Sede legale in Mezzocorona (TN), via Cavalleggeri n. 19
 Partita I.V.A. n. 00105370225

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 1° giugno 1999, la riduzione dei tassi sui depositi è stata di mezzo punto percentuale. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici.

Mezzocorona, 1° giugno 1999

Il presidente: Pancher Sandro.

C-16656 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale L. 484.143.162.000 versato
 Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 01806740153
 Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 7 giugno 1999 i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata fino ad un massimo dello 0,375%.

Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 2,00% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello. Con pari decorrenza il tasso minimo applicato sui c/c e sui depositi a risparmio viene fissato allo 0,0625% (ex 0,125%) con contestuale allineamento dei tassi in essere.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-5729 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a. Iniziative Turistiche ed Immobiliari

Estratto da delibere che approvano progetto di fusione

Incorporate: I.T.I. S.p.a. Iniziative Turistiche ed Immobiliari, capitale sociale L. 72.932.980.000, registro imprese n. 5926/82, partita I.V.A. n. 01436061004;

Incorpora: Le Tonnare di Stintino S.r.l., capitale L. 2.500.000.000, registro imprese n. 220705/98; entrambe con sede in Roma, via Bissolati n. 76.

In data 27 aprile 1999 le assemblee straordinarie delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Le Tonnare di Stintino S.r.l. in I.T.I. S.p.a. Iniziative Turistiche ed Immobiliari.

Poiché il capitale delle partecipanti è interamente posseduto da In-sud S.p.a., sede in Roma, via Bissolati n. 76, la fusione sarà attuata senza scambio e senza aumento di capitale della incorporante; sono omesse in progetto le indicazioni relative a rapporto di cambio, modalità di assegnazione di azioni, data da cui tali azioni partecipano agli utili. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999 o comunque, nel caso in cui l'atto di fusione fosse iscritto nel registro imprese in data successiva al 31 dicembre 1999, al primo giorno dell'esercizio in corso al momento di tale iscrizione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori. Le due delibere sono state iscritte nel registro imprese di Roma in pari data 11 giugno 1999.

Il notaio incaricato: dott. Nicola Atlante.

S-17075 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova
(Tribunale di Genova)

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «UniCredito italiano 1997/2007 a T.V. subordinato» di L. 230.000.000.000 (cod. ISIN IT0001182168 cod. UIC 118216).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 4, pagabile il 19 dicembre 1999, è stato determinato nella misura del 1,35%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.A. - Milano.

p. UniCredito Italiano:
Lampiano - Tomineetti

S-17194 (A pagamento).

LA METALGRAFICA SUD - S.r.l.

Sede in Nocera Superiore

Estratto della delibera di scissione verbalizzata con atto in data 16 marzo 1999, n. 98.999 di rep., notaio Aniello Calabrese

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: La Metagrafica Sud S.r.l., con sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km. 41, capitale L. 3.450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 408/93, codice fiscale n. 00748930658;

società beneficiarie: costituente società a responsabilità limitata:

MG Finanziaria S.r.l., con sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale n. 149, capitale sociale L. 2.450.000.000;

MG Industriale S.r.l., con sede Nocera Superiore (SA), via Nazionale km. 41, capitale sociale L. 500.000.000;

2. Rapporto di cambio: la deliberata scissione non rende necessaria la determinazione di alcun con cambio, in quanto la scissione avviene mediante costituzione di due nuove società senza che siano previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società risultanti dalla scissione:

il capitale della società beneficiaria MG Finanziaria S.r.l. è fissato in L. 2.450.000.000 e verrà suddiviso tra gli stessi soci della società scindenda nella stessa proporzione e con gli stessi diritti in cui attualmente essi partecipano al capitale della medesima;

il capitale della società beneficiaria MG Industriale S.r.l. è fissato in L. 500.000.000 e verrà suddiviso tra gli stessi soci della società scindenda nella stessa proporzione e con gli stessi diritti in cui attualmente essi partecipano al capitale medesimo.

4. Decorrenza di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulterà dalla scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

5. Particolari categorie di soci: non sono previste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti.

La suddetta delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Salerno in data 20 maggio 1999 al n. PRA/12202/1999/CSA0104.

Pagani, 31 maggio 1999

Dott. Aniello Calabrese, notaio.

S-17111 (A pagamento).

PIAROTTOLEGGNO - S.p.a.

S. Maria di Sala (Venezia), via Noalese n. 160
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 9529
Codice fiscale n. 00185000270

PIELLE - S.r.l.

Mirano (Venezia), via A. Fratte n. 11
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38918
Codice fiscale n. 02626080275

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Pielles S.r.l. nella società Piarotolegno S.p.a.

Per ragioni di ottimizzazione delle risorse, razionalizzazione e diminuzione dei costi, la Piarotolegno S.p.a. incorpora la società Pielles S.r.l. controllata al 100% come segue:

1. Società partecipanti alla fusione: Piarotolegno S.p.a. (incorporante) e Pielles S.r.l. (incorporanda).

2. Modalità della fusione: annullamento delle quote della società incorporanda; nessuna modifica statuto; fusione con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999; non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare; non nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I due progetti sono stati iscritti al registro imprese di Venezia in data 15 giugno 1999.

S. Maria di Sala, 15 giugno 1999

p. Piarottologno S.p.a.
Il legale rappresentante: Orfeo Piarotto

p. Pielle S.r.l.
Il legale Rappresentante: Patrizia Piarotto

S-17124 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Firenze, via delle Due Case n. 2
Capitale L. 10.720.000.000
Registro imprese di Firenze n. 29989

DEMACHEM - S.r.l.

Sede in Sordio, via 1° Maggio n. 5
Capitale L. 4.500.000.000
Registro imprese di Lodi n. 3440

Con verbale dell'8 marzo 1999, notaio R. Giacosa n. 25.877/4.131 rep., reg. Milano, atti pubblici, il 22 marzo 1999, e iscritto al registro imprese di Firenze il 2 giugno 1999 (per Sun Chemical S.p.a. e con verbale dell'8 marzo 1999 notaio R. Giacosa n. 25.876/4.130 rep., reg. Milano, atti pubblici, il 22 marzo 1999, e iscritto al registro imprese di Lodi il 2 giugno 1999 (per Demachem S.r.l.), le assemblee straordinarie dei soci delle società Sun Chemical S.p.a. e Demachem S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto al registro imprese di Firenze il 25 gennaio 1999 al registro imprese di Lodi il 26 gennaio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione, tipo, denominazione e sede sociale.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Sun Chemical S.p.a., sede Firenze, via delle Due Case n. 2, capitale L. 10.720.000.000 interamente versato, registro imprese di Firenze n. 29989 (Tribunale di Firenze), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01755240486 (società incorporante);

Demachem S.r.l., sede in Sordio, via 1° Maggio n. 5, capitale L. 4.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Lodi n. 3440 (Tribunale di Lodi), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05843860155 (società incorporanda).

2. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione: vengono allegati lo statuto della società incorporante attualmente in vigore e quello con le modifiche derivanti dalla fusione (omissis).

3. Rapporto di cambio: la fusione tra le società descritte al precedente punto 1. avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Demachem S.r.l. nella società Sun Chemical S.p.a.

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio delle azioni/quote, in quanto il capitale della società incorporanda Demachem S.r.l. è interamente posseduto dalla società incorporante Sun Chemical S.p.a.

4. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e tutte le azioni/quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

dott. Renato Giacosa, notaio.

S-17131 (A pagamento).

I.P.I. SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melzi d'Eril n. 30
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano numero 321438/Milano

SPAZIO AMBROSIANA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Melzi d'Eril n. 30
Capitale sociale di L. 385.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano numero 271768/Milano

Progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile) tra la società I.P.I. Services S.p.a. e la società Spazio Ambrosiana S.r.l.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 11 giugno 1999 per entrambe le società.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Spazio Ambrosiana S.r.l. nella I.P.I. Services S.p.a. che della Spazio Ambrosiana S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è il giorno 1° gennaio 1999.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

S-17136 (A pagamento).

STILAUTO MANTOVA - S.p.a.

Sede in Curtatone (MN), via L. Pilla n. 7/9
Capitale sociale L. 630.000.000
Registro imprese di Mantova n. 4229, R.E.A. n. 118681
Codice fiscale n. 00156880205

*Estratto del progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies del Codice civile)*

Dati delle società partecipanti alla scissione:

società scissa (o scidente): Stilauto Mantova S.p.a., sede in Curtatone (MN), via L. Pilla n. 7/9, capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato, diviso in 630.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1000, costituita il 3 marzo 1970 e durata fino al 31 dicembre 2050, iscritta al registro imprese di Mantova al n. 4229 e R.E.A. n. 118681 presso la C.C.I.A.A. di Mantova, codice fiscale n. 00156880205; società beneficiaria: Stilauto S.p.a., sede in Curtatone (MN), via L. Pilla n. 7/9, capitale sociale L. 630.000.000 (seicentotrentamila);

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della società scissa Stilauto Mantova S.p.a., verranno assegnate le azioni della società beneficiaria in misura direttamente proporzionale alle azioni possedute nella società scissa.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le 630.000 (seicentotrentamila) azioni da nominali lire 1000 (mille) rappresentative del capitale della beneficiaria Stilauto S.p.a., da assegnare ai soci della scidente Stilauto Mantova S.p.a., saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione, con le conseguenti iscrizioni nel libro soci della società beneficiaria.

Data dalla quale le azioni della beneficiaria partecipano agli utili: le azioni della costituenda società Stilauto S.p.a. avranno godimento dalla data in cui la scissione avrà efficacia.

Data di efficacia della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova il 3 giugno 1999.

Curatone, 10 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Moschini

S-17219 (A pagamento).

SUPERMERCATO POVIGLIO - S.r.l.

SUPERMERCATO CONAD CAVRIGO di Chiossi Mauro & C. S.n.c.

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-*bis*, quarto comma, codice civile)

I sottoscritti Bruno Casini, legale rappresentante della società Supermercato Poviglio S.r.l., con sede a Poviglio (RE) in via Romana n. 70, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01341720355, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17922 del registro imprese di Reggio Emilia, e Mauro Chiossi, legale rappresentante della società Supermercato Conad Cavriago di Chiossi Mauro & C. S.n.c., con sede a Cavriago (RE) in via della Repubblica n. 35, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01299810356, capitale sociale L. 6.500.000 interamente versato, iscritta al n. 16848 del registro imprese di Reggio Emilia, chiedono ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione per le suddette società mediante incorporazione della seconda nella prima e del quale indicano:

- 1) partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte;
- 2) l'aumento di capitale sociale che si determinerà con la presente fusione sarà assegnato ai soci della società incorporata in proporzione alle quote da essi detenute nella società stessa.

Pertanto alla luce di quanto sopra si determinerà un'assegnazione di quote della società incorporante ai soci della incorporata in ragione del seguente rapporto di cambio: una quota di nominali L. 40.348.000 del capitale dell'incorporante ogni quota pari ad un nono del capitale della incorporata; per effetto di ciò il capitale sociale verrà aumentato a L. 453.132.000;

3) l'assegnazione delle quote emesse per l'aumento del capitale sociale conseguente alla fusione sarà eseguita il giorno a decorrere dal quale la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile;

4) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dal giorno a decorrere dal quale avrà efficacia giuridica la fusione per incorporazione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile;

5) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante;

6) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti precisano inoltre che il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia l'11 giugno 1999 per l'incorporante e l'11 giugno 1999 per l'incorporata.

Ll, 14 giugno 1999

p. Supermercato Poviglio S.r.l.:
(firma illeggibile)

p. Supermercato Conad Cavriago di Chiossi Mauro & C. S.n.c.:
(firma illeggibile)

S-17222 (A pagamento).

CARREFOUR ITALIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede San Giuliano Milanese, via della Pace n. 45
Capitale L. 2.000.000.000 reg. imp. di Milano n. 348700

EFI - S.r.l.

Sede San Giuliano Milanese, via della Pace n. 45
Capitale L. 7.700.000.000 reg. imp. di Milano n. 194747/1997

Progetto di fusione tra Carrefour Italia Immobiliare S.r.l. (incorporante) e EFI S.r.l. (incorporanda) (redatto a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società incorporante: «Carrefour Italia Immobiliare S.r.l.» sede San Giuliano Milanese (Milano), via della Pace n. 45, capitale L. 2.000.000.000 interamente versato, reg. imp. di Milano n. 348700, codice fiscale n. 11342260152.

Società incorporanda: «EFI S.r.l.» sede San Giuliano Milanese (Milano), via della Pace n. 45, capitale L. 7.700.000.000 interamente versato, reg. imp. di Milano n. 194747/1997, codice fiscale n. 09035410159.

In allegato al progetto di fusione, sotto la lettera «A», si riporta lo statuto della società incorporante Carrefour Italia Immobiliare S.r.l. (omissis) che, a seguito della fusione, non subirà alcuna modificazione.

3.-4. L'intero capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante; conseguentemente, la fusione avverrà mediante trasferimento alla società incorporante di tutte le attività e passività della società incorporanda senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Ai fini della fusione, non si rende pertanto necessaria la determinazione di un rapporto di cambio e si rende, quindi, applicabile l'articolo 2504-*quinqües* Codice civile, in base al quale non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqües* Codice civile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'incorporazione avrà effetto.

7. Non applicabile in quanto non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non applicabile in quanto non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al registro imprese di Milano il 14 giugno 1999 (per entrambe le società «Carrefour Italia Immobiliare S.r.l.» e «EFI S.r.l.»).

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-17132 (A pagamento).

PO FACTORING - S.p.a.**MEDIOFACTORIZING - S.p.a.** *Estratto delle delibere di fusione*

Ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «PO Factoring S.p.a.», sede Parma, via Mistrali n. 4, capitale sociale L. 16.781.500.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Parma n. 12146 Tribunale di Parma, nella «Mediofactoring S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 93.304.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 220430, Tribunale di Milano; delibere rispettivamente in data 17 maggio 1999 a rogito notaio A. Busani rep. n. 55.807, e in data 24 maggio 1999 a mio rogito rep. n. 68.940.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 74576 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 1678150 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La azione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 93.304.000.000 a L. 100.761.600.000 mediante emissione di n. 74576 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 da assegnare all'unico azionista della incorporanda secondo il rapporto di cambio di cui sopra.

Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 3 giugno 1999 al n. 116558/1999, per l'incorporanda nel registro imprese di Parma l'11 giugno 1999 al n. 12716/1999.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-17135 (A pagamento).

ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a. *Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Atlas Copco Italia S.p.a. della Secoroc Italiana S.r.l.*

Si riporta per estratto il progetto di fusione predisposto, a norma del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998, dai Consigli di amministrazione della Atlas Copco Italia S.p.a. e della Secoroc Italiana S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Atlas Copco Italia S.p.a., con sede sociale in Milano, galleria di Cristoforo n. 3, capitale sociale interamente versato di L. 10.800.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano, al n. 89501, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00908740152, svolgente attività di produzione e commercio interno ed estero di macchine pneumatiche, idrauliche, loro parti, accessori ed affini e forniture di tali beni, di ogni genere, nonché assunzione di appalti e beni. Il capitale sociale assistenza alla clientela e locazione di mezzi. Il capitale sociale della società è detenuto per il 99,99% dalla Atlas Copco International BV, domiciliata in Olanda, e per il 0,01% dal sig. Giulio Mazzalupi;

società incorporanda: Secoroc Italiana S.r.l., con sede sociale in Gaggiano, frazione Bonirola (Milano), via Volta, n. 31, capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano, al n. 283266, codice fiscale n. 09281990151 e partita I.V.A. di Milano, al n. 09281990151, svolgente attività di assunzione di contratti di agenzia n. 09281990151, svolgimento di imprese italiane ed estere per la promozione e di rappresentanza di imprese italiane ed estere per l'edilizia, l'industria la vendita di macchinari, attrezzature e utensili per l'edilizia, l'industria chimica e mineraria, nonché il commercio di tali beni; la società è interamente posseduta dall'incorporante Atlas Copco Italia S.p.a.

L'operazione di fusione si realizzerà, pertanto, mediante incorporazione nella Atlas Copco Italia S.p.a. della società interamente controllata Secoroc Italiana S.r.l., e dunque, a norma dell'art. 2504-quinquies, senza concaambio.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Tutti gli altri effetti decorrono dalla data di efficacia dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile.

Il progetto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 giugno 1999 con il n. 122476/1 per la società Atlas Copco Italia S.p.a. e con il n. 122471/1 per la società Secoroc Italiana S.r.l.

Atlas Copco Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Mario Rossignolo

Secoroc Italiana S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Antonio Belcastro

S-17138 (A pagamento).

MELO - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 56

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22315

R.E.A. Bologna n. 178959

Codice fiscale n. 00789190378

OMT MECCANICA - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 58

Capitale sociale L. 75.010.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 34640

R.E.A. Bologna n. 275222

Codice fiscale n. 03231040373

 Estratto atto di fusione (ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto pubblico in data 5 maggio 1999 - Repertorio n. 27629 fascicolo n. 5412, notaio Andrea Rizzi in Bologna, in esecuzione delle deliberazioni straordinarie del 18 novembre 1998, omologate dal Tribunale di Bologna con decreti in data 22-23 dicembre 1998, vistati dal P.M. in data 8 gennaio 1999, pubblicate per estratto a norma art. 2502-bis Codice civile nella Gazzetta Ufficiale anno 140 - Numero 35 alla pagina 8, si è attuata la «fusione per incorporazione» di «OMT Meccanica S.r.l.» in «Melo S.r.l.».

Il capitale sociale di L. 400.000.000 di Melo S.r.l. è rimasto invariato, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata è detenuto dalla incorporante ed è stato annullato in sede di fusione.

Non sono resi applicabili i punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati fissati dal 1° gennaio 1999 e pertanto da quella data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante.

Non sono contemplati trattamenti particolari per specifiche categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 27 maggio 1999, per OMT Meccanica S.r.l. (incorporata) al n. FRA/24410/1999/CB00305, per Melo S.r.l. (incorporante) al n. FRA/24430/1999/CB00305.

p. Melo S.r.l.

L'amministratore unico: Gigli Graziella

p. OMT Meccanica S.r.l.

L'amministratore unico: Gigli Graziella

B-675 (A pagamento).

OXON ITALIA - S.p.a.
(incorporante)

Milano, via Manzoni n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 146909 Tribunale di Milano

SIOX - S.r.l.(incorporando)
(società con unico socio)

Milano, via Carroccio n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 241743 Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 6 maggio 1999 di cui ai verbali rispettivamente n. 122604/17258 e n. 122605/17259 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società Oxon Italia S.p.a. e Sioux S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Sioux S.r.l. nella Oxon Italia S.p.a. mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 9 giugno 1999.
Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal giorno 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 giugno 1999

Notaio Alberto Roncoroni.

M-5714 (A pagamento).

CIGO COMPAGNIA ITALIANA GOMMA - S.p.a.

Sede in Inverigo, fraz. Romanò Brianza, via Risorgimento n. 8
Capitale sociale L. 4.820.000.000
Codice fiscale n. 04190060154
Partita I.V.A. n. 02312520139

CIGO - S.p.a.

Sede in Inverigo, fraz. Romanò Brianza, via Bressanella n. 4
Capitale sociale L. 580.500.000
Codice fiscale n. 00775570153
Partita I.V.A. n. 02194800138

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a. nella Cigo S.p.a.

Signori soci, sottoponiamo alla vostra attenzione ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per ottenere l'approvazione, il progetto di fusione per incorporazione della società della Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a. nella Cigo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione:

società incorporante: Cigo S.p.a. con sede in Inverigo fraz. Romanò Brianza, via Bressanella, 4, codice fiscale n. 00775570153, partita I.V.A. n. 02194800138, capitale sociale L. 580.500.000 iscritta al n. 31754 del registro imprese del Tribunale di Como, già iscritta presso il registro ditte della C.C.I.A.A. di Como al n. 246011;

società incorporanda: Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a. con sede in Inverigo, fraz. Romanò Brianza, via Risorgimento, 8, codice fiscale n. 04190060154, partita I.V.A. n. 02312520139, capitale sociale L. 4.820.000.000, iscritta al n. 29188 del registro imprese del Tribunale di Como, già iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Como al n. 175374.

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio e senza aumento di capitale della società incorporante.

3. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, 1° comma, n. 3, 4, 5, (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili), dell'articolo 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'articolo 2501-*quinqies* (relazione degli esperti).

4. Ai sensi dell'articolo 2501-bis, n. 5 e 6 del Codice civile la partecipazione agli utili e le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'articolo 2504-bis, comma 3, del Codice civile.

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

Si fa inoltre menzione del fatto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione in data 9 giugno 1999.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione per Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a.

Romanò Brianza, 9 giugno 1999

p. Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a.
Il vice presidente: Alessio Rombolotti

p. Cigo S.p.a.
Il presidente: Sergio Rombolotti

M-5688 (A pagamento).

CIGO COMPAGNIA ITALIANA GOMMA - S.p.a.

Sede in Inverigo Fraz. Romanò Brianza, via Risorgimento n. 8
Capitale sociale L. 4.820.000.000
Codice fiscale n. 04190060154
Partita I.V.A. n. 02312520139

CIGO - S.p.a.

Sede in Inverigo Fraz. Romanò Brianza, via Bressanella n. 4
Capitale sociale L. 580.500.000
Codice fiscale n. 00775570153
Partita I.V.A. n. 02194800138

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a. nella Cigo S.p.a.

Signori soci, sottoponiamo alla vostra attenzione ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, per ottenere l'approvazione, il progetto di fusione per incorporazione della società della Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a. nella Cigo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione:

società incorporante: Cigo S.p.a. con sede in Inverigo Fraz. Romanò Brianza, via Bressanella, 4, codice fiscale n. 00775570153, partita I.V.A. n. 02194800138, capitale sociale L. 580.500.000, iscritta al n. 31754 del reg. imp. (Tribunale di Como), già iscritta presso il registro ditte della C.C.I.A.A. di Como al n. 246011;

società incorporanda: Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a., con sede in Inverigo Fraz. Romanò Brianza, via Risorgimento, 8, codice fiscale n. 04190060154, partita I.V.A. n. 02312520139, capitale sociale L. 4.820.000.000, iscritta al n. 29188 del reg. imp. (Tribunale di Como), già iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Como al n. 175374;

2) il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza scambio e senza aumento di capitale della società incorporante;

3) ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, 1° comma, n. 3, 4, 5 (Rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili), dell'articolo 2501-*quater* (Relazione degli amministratori) e dell'articolo 2501-*quinqües* (Relazione degli esperti);

4) ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, n. 5 e 6 del Codice civile la partecipazione agli utili e le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'articolo 2504-*bis*, comma 3° del Codice civile;

5) non sono previste particolari categorie di soci.

6) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

Si fa inoltre menzione del fatto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione in data 9 giugno 1999.

Romanò Brianza, 9 giugno 1999

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione:
p. Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a.
Il vice presidente: Alessio Rombolotti

p. Cigo S.p.a.
Il presidente: Sergio Rombolotti

M-5689 (A pagamento).

CAMPARI-CRODO - S.p.a.

CRODO SUD - S.p.a.

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI ALCOLICI NATURALI - S.p.a. (in sigla S.I.P.A.N. - S.p.a.)

Tutte con sede in Milano, via Filippo Turati n. 27

A mente dell'art. 2502-*bis* Codice civile, si fa constatare: che con verbali di assemblea in data 12 maggio 1999 tutti a rogito notaio dott. Maria Luisa Donnini di Milano, omologati dal Tribunale di Milano in data 1° giugno 1999, depositati per la iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 1999, unitamente ai documenti indicati all'art. 2501-*setties* Codice civile, è stato approvato il progetto di fusione che importa l'incorporazione delle società «Crodo Sud S.p.a.» e «S.I.P.A.N. S.p.a.», nella società «Campari-Crodo S.p.a.»;

che la fusione importerà l'estinzione delle società incorporande e l'annullamento di tutte le azioni costituenti il loro capitale sociale, perché tutte già possedute dalla incorporante «Campari-Crodo S.p.a.», la quale non procederà quindi ad alcun aumento del capitale sociale;

che lo statuto sociale della incorporante importerà la sola modifica dell'art. 3, relativo alla sede sociale; in tale articolo verranno indicate infatti quali nuove sedi secondarie, le sedi degli stabilimenti di procate delle incorporate e precisamente: per la «Crodo Sud S.p.a.» la dizione delle incorporate e precisamente: per la «Crodo Sud S.p.a.» la dizione delle incorporate (AQ), Statale 17 - Km 96 - Nucleo industriale, e per la «S.I.P.A.N. S.p.a.» la sede di Termoli - Nucleo industrializzazione Val- le del Biferno, agglomerato di Termoli;

che le operazioni della incorporanda «Crodo Sud S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

che le operazioni della incorporanda «S.I.P.A.N. S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° marzo 1999;

che dalle date sopraindicate decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

che la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* Codice civile nei confronti dei terzi, sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

che nei verbali suddetti non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie, né sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 giugno 1999

p. Campari-Crodo S.p.a.
p. Crodo Sud S.p.a.
p. S.I.P.A.N. - S.p.a.

Il notaio rogante: dott. Maria Luisa Donnini

M-5697 (A pagamento).

IMMOBILIARE AMEDEA di Bosetti Angela & C. - S.a.s.

IL POGGIO VARESIANO - S.a.s. di Giampaolo Della Rosa & C.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

Copie del progetto sono state depositate da entrambe le società per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il giorno 5 giugno 1999 ricevute n. PRA/116370/1999 CM11456 e n. PRA/116367/1999/CM11456.

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Amedea di Bosetti Angela & C. S.a.s. (incorporante), sede in Milano, via Carducci n. 8, capitale sociale L. 6.000.000, n. iscrizione registro delle imprese di Milano 32651, R.E.A. n. 204095, codice fiscale n. 03310260157;

Il Poggio Varesino S.a.s. di Giampaolo Della Rosa & C. (incorporata), sede in Milano, via Carducci n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, n. iscrizione registro delle imprese di Milano 344243, R.E.A. n. 1443732, codice fiscale n. 00343480067.

2. Tipo di fusione e società partecipanti: la Immobiliare Amedea di Bosetti Angela & C. S.a.s. ed il Poggio Varesino S.a.s. di Giampaolo Della Rosa & C., intendono addiventare alla loro fusione mediante incorporazione della Il Poggio Varesino S.a.s., società interamente posseduta dall'incorporante, nella società Immobiliare Amedea di Bosetti Angela & C. S.a.s.

3. Modifiche patti sociali: la società Immobiliare Amedea di Bosetti Angela & C. S.a.s. manterrà inalterati i patti sociali.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni di Il Poggio Varesino S.a.s. di Giampaolo Della Rosa & C. saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della Immobiliare Amedea di Bosetti Angela & C. S.a.s. a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato ai soci: nessun trattamento di favore è riservato a particolari categorie di soci.

6. Eventuali vantaggi ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I soci accomandatari:
Fiorenzo Della Rosa - Giampaolo Della Rosa

M-5730 (A pagamento).

DUCHESSA LIA - S.r.l.

**DUCHESSA LIA ASTI - VILLA FERNANDA ASTI
VILLA RUSTICA ASTI - SAN FRANCESCO ASTI
VILLA AUGUSTA ASTI - VILLA VIRGINIA ASTI**
Società a responsabilità limitata.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Duchessa Lia S.r.l., con sede in S. Stefano Belbo (CN), corso Piave, 140, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 217/1997, R.E.A. Cuneo n. 213412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02535960047;

società incorporanda: Duchessa Lia Asti - Villa Fernanda Asti - Villa Rustica Asti - San Francesco Asti - Villa Augusta Asti - Villa Virginia Asti S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti, 21, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 4300/1997, R.E.A. Torino n. 862284, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07228760013.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1999, ovvero in subordine, 1° gennaio 2000 ove per ragioni tecniche non si possa perfezionare l'atto di fusione nel corso dell'anno 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'incorporante presso il registro delle imprese di Cuneo in data 8 giugno 1999 al n. 14050/1999, e per l'incorporanda presso il registro imprese di Torino in data 8 giugno 1999 al n. 47303/1999.

p. Duchessa Lia S.r.l.

L'amministratore unico: Capetta Riccardo

p. Duchessa Lia Asti - Villa Fernanda Asti
Villa Rustica Asti - San Francesco Asti - Villa Augusta Asti
Villa Virginia Asti S.r.l.

L'amministratore unico: Capetta Riccardo

T-1502 (A pagamento).

RIFINIZIONE FIN-MODE - S.r.l.

FIMM - S.p.a.

TECNICOLOR - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione fra le società:

Rifinizione Fin-Mode - S.r.l., con sede in Prato, via Marco Ronconi n. 90, capitale sociale L. 1.600.000.000 versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 12704 Tribunale di Prato, codice fiscale n. 03704190481;

Fimm S.p.a., con sede in Prato, via del Molinuzzo n. 65/H, capitale sociale L. 216.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 1594 Tribunale di Prato, codice fiscale n. 00477740484;

Tecnicolor S.r.l. (società unipersonale), con sede in Prato, via del Molinuzzo n. 65/H, capitale L. 21.000.000 versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 7270 Tribunale di Prato, codice fiscale n. 01783460486.

La società Rifinizione Fin-Mode S.r.l. con atto in data 11 maggio 1999, registrato a Prato il 26 maggio 1999 ha incorporato le società Fimm S.p.a. e Tecnicolor S.r.l., senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante essendo il capitale delle incorporate interamente posseduto dalla incorporante Rifinizione Fin-Mode S.r.l.

In dipendenza della fusione le società Fimm S.p.a. e Tecnicolor S.r.l. si estinguono e la società Rifinizione Fin-Mode S.r.l. succede a titolo universale alle società incorporate ricevendone tutte le attività, assumendone tutte le passività, contratti, diritti di compensazione anche di natura tributaria e quanto altro di pertinenza delle società incorporate.

Ai fini contabili e tributari le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporate con effetto 1° gennaio 1999 e sempre con effetto 1° gennaio 1999 decorreranno ex art. 123, comma 7 del T.U. delle Imposte sui Redditi gli effetti fiscali della fusione.

A seguito della fusione non saranno riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Prato in data 1° giugno 1999 al n. 12704 per la società Rifinizione Fin-Mode S.r.l., al n. 1594 per la società Fimm S.p.a. e al n. 7270 per la società Tecnicolor S.r.l.

Il notaio: dott. Riccardo Sordi.

C-16636 (A pagamento).

COS.METAL - S.r.l.
(società incorporante)

Sede legale in Latina, via Pantanaccio s.n.c.
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 6902
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00572600591

FEMIANO - S.r.l.
(società incorporata)

Sede legale in Latina, via Vega s.n.c.
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Latina n. 8828
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01132560598

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Cos. Metal S.r.l.; sede legale via Pantanaccio s.n.c. - Latina, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato; registro imprese di Latina n. 6902; costituita in data 22 gennaio 1981 con atto a rogito notato dott. Orsini;

società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Femiano S.r.l.; sede legale via Vega s.n.c. - Latina; capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato; registro imprese di Latina n. 8828; costituita in data 16 gennaio 1984 con atto a rogito notato dott. Celeste.

2. A seguito della fusione, nello statuto della società incorporante Cos.Metal S.r.l. verrà modificata la denominazione sociale in F.C. Industrie S.r.l.

3. Non occorre definire alcun rapporto di scambio perché la società incorporante Cos.Metal S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata.

4. Per i motivi di cui al precedente punto 3, non occorre definire alcuna modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Sempre per i motivi di cui al precedente punto 3, non è necessario stabilire alcuna data di partecipazione agli utili.

6. Ai fini contabili e delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R. n. 917/1986 gli effetti della fusione saranno retrodatati al primo gennaio dell'esercizio e del periodo d'imposta nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra costituisce un estratto del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Latina il 31 maggio 1999, al n. PRA/9278 per la società Cos.Metal S.r.l. ed il 31 maggio 1999 al n. PRA/9281 per la società Femiano S.r.l.

p. Cos.Metal S.r.l.
Amministratore unico: Vitalia Femiano
p. Femiano S.r.l.
Amministratore unico: Francesco Femiano

C-16642 (A pagamento).

AUSGECON - S.r.l.

IMMOBILIARE FRIULI VENEZIA GIULIA DI COMAND ELISA & C. - S.a.s.

MARINA RENATA DI RENZO PARAVANO & C. - S.a.s.

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ausgecon S.r.l., con sede in Roma, via della Purificazione n. 31, capitale sociale L. 99.800.000 interamente versato, iscritta al n. 1752/86 registro imprese di Roma. In data 27 maggio 1999 è stato deliberato il trasferimento della sede in Mortigliano (UD), via Morsano n. 39, atto not. R. Cutrupia rep. 80253.

Società incorporate:

Marina Renata di Renzo Paravano & C. S.a.s., con sede in Udine, via Piave n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. UD129-2020 registro imprese di Udine;

Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa & C. S.a.s., con sede in Udine, via Piave n. 1, capitale sociale L. 643.100.000 interamente versato, iscritta al n. UD129-5513 del registro imprese di Udine.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Marina Renata di Renzo Paravano & C. S.a.s. sono tutte intestate e possedute dalla società Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa & C. S.a.s.; le quote costituenti l'intero capitale sociale della Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa & C. S.a.s. sono tutte intestate e possedute dalla società Ausgecon S.r.l.

La società incorporante non procederà pertanto ad aumentare il capitale sociale.

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante adatterà lo statuto che si allega.

3. Le operazioni delle società inorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporate, per la presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 8 giugno 1999 e presso il registro delle imprese di Udine il 3 giugno 1999.

Roma, 10 giugno 1999 -

- p. Marina Renata di Renzo Paravano & C. S.a.s.:
Renzo Paravano
- p. Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa & C. S.a.s.:
Elisa Comand
- p. Ausgecon S.r.l.: Renzo Paravano

C-16643 (A pagamento).

MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l.

MEC. DESIGN - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Mec. Design S.r.l. in Mechanical Dynamics Italy S.r.l.

Mechanical Dynamics Italy S.r.l. (incorporante) con sede in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 98, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 18951, codice fiscale n. 01728960301, ha deliberato l'incorporazione di Mec. Design S.r.l. in data 21 aprile 1999 a rogito notaio Vincenzo Cirotta - rep. 13403, racc. 3465.

Mec. Design S.r.l. (incorporanda) con sede in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 100, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 22484, codice fiscale n. 01132040930, ha deliberato l'incorporazione nella Mechanical Dynamics Italy S.r.l. in data 21 aprile 1999 a rogito notaio Vincenzo Cirotta - rep. 13404, racc. 3466.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione di Mec. Design S.r.l. in Mechanical Dynamics Italy S.r.l.

Tutte le quote della incorporanda Mec. Design S.r.l., il cui capitale è integralmente detenuto dalla incorporante Mechanical Dynamics Italy S.r.l., saranno annullate senza concaombo.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari loro riservati e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte in data 8 giugno 1999 al registro delle imprese di Udine ai seguenti numeri: Mechanical Dynamics Italy S.r.l. al n. prot. 10563, Mec. Design S.r.l. al n. prot. 10560.

Tavagnacco, 10 giugno 1999

p. Mechanical Dynamics Italy S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Minen

p. Mec. Design S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Cantarutti

C-16644 (A pagamento).

VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale L. 158.900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35587
Codice fiscale n. 04729010019
Partita I.V.A. n. 02429770239

VERONESI APOLLINARE - S.r.l.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale L. 16.745.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona
al n. 21921 e al n. 26959 F.A.C.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810110237

Estratto del progetto di fusione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona è avvenuto in data 7 giugno 1999

1. Le società partecipanti alla proposta fusione sono le seguenti:

Veronesi Finanziaria S.p.a., sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 158.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35587, codice fiscale n. 04729010019, partita I.V.A. n. 02429770239 (società incorporante);

Veronesi Apollinare S.r.l., sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 16.745.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 21921, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810110237 (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1 avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Veronesi Apollinare S.r.l.» nella società «Veronesi Finanziaria S.p.a.».

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel corso del quale ha effetto la fusione a norma dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Veronesi

C-16657 (A pagamento).

VERONESI VERONA - S.p.a.

Sede in Quinto Valpantena (Verona), via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789130234

VERONESI PADOVA - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale L. 12.375.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6855
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268810231

AGRICOLA ALLEVAMENTI - S.r.l.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale L. 39.481.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29159
Codice fiscale n. 05588950013
Partita I.V.A. n. 02155900232

Estratto del progetto di fusione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona è avvenuto in data 7 giugno 1999

1. Le società partecipanti alla proposta fusione sono le seguenti:

Veronesi Verona S.p.a., sede legale in Quinto Valpantena (Verona), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789130234 (società incorporante);

Veronesi Padova S.p.a., sede legale in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 12.375.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6855, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268810231 (società incorporanda);

Agricola Allevamenti S.r.l., sede legale in Quinto Valpantena (Verona), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 39.481.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29159, codice fiscale n. 05588950013, partita I.V.A. n. 02155900232 (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1 avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Veronesi Padova S.p.a.» e della società «Agricola Allevamenti S.r.l.» nella società «Veronesi Verona S.p.a.».

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale delle società incorporande risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 2000, ore 00,01, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Agricola Allevamenti S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giordano Veronesi

p. Veronesi Padova S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giordano Veronesi

p. Veronesi Verona S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giordano Veronesi

C-16658 (A pagamento).

AGRICOLA TRE VALLI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Verona, fraz. Quinto di Valpantena, via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale L. 17.250.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 35839 - R.E.A. di Verona n. 237732
Codice fiscale n. 01631760236
Partita I.V.A. n. 02447620234

MANGIMI OVOMATTINO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Sommacampagna, fraz. Caselle (VR), via Aeroporto n. 3
Capitale sociale L. 3.500.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 25279 - R.E.A. di Verona n. 208349
Codice fiscale n. 01960850236
Partita I.V.A. n. 01960850236

COOPERATIVA AVICOLA VERONESE

Soc. coop. a r.l.

Sede in Sommacampagna, fraz. Caselle (VR), via Aeroporto n. 3/A
Capitale sociale L. 711.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 5267 - R.E.A. di Verona n. 98246
Codice fiscale n. 00226000230
Partita I.V.A. n. 00226000230

Estratto del progetto di fusione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona è avvenuto in data 7 giugno 1999

1. Le società partecipanti alla proposta fusione sono le seguenti:

Agricola Tre Valli Soc. coop. a r.l., sede in Verona, fraz. Quinto di Valpantena, via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 17.250.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 35839, R.E.A. di Verona n. 237732, codice fiscale n. 01631760236, partita I.V.A. n. 02447620234 (società incorporante);

Mangimi Ovomatino Soc. coop. a r.l., sede in Sommacampagna, fraz. Caselle (VR), via Aeroporto n. 3, capitale sociale L. 3.500.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 25279, R.E.A. di Verona n. 208349, codice fiscale n. 01960850236, partita I.V.A. n. 01960850236 (società incorporanda);

Cooperativa Avicola Veronese Soc. coop. a r.l., sede in Sommacampagna, fraz. Caselle (VR), via Aeroporto n. 3/A, capitale sociale L. 711.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 5267, R.E.A. di Verona n. 98246, codice fiscale n. 00226000230, partita I.V.A. n. 00226000230 (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1 avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Mangimi Ovomatino S.c. a r.l.» e della società «Cooperativa Avicola Veronese S.c. a r.l.» nella società «Agricola Tre Valli S.c. a r.l.».

3. Il rapporto di cambio delle quote sarà determinato «alla pari», in assenza di perdite non ripianate e di riserve «disponibili», tra le rispettive quote delle società incorporande e le quote dell'incorporante da attribuire ai soci delle medesime incorporande.

4. Il criterio adottato per l'attribuzione delle nuove quote dell'incorporante ai soci delle incorporande è di carattere proporzionale ed alla pari, in ossequio e nel rispetto ai principi e dei vincoli di mutualità ex D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni.

La fusione verrà effettuata con contestuale:

aumento di capitale sociale dell'incorporante Agricola Tre Valli S.c. a r.l. per complessive L. 713.500.000, pari al capitale sociale delle cooperative incorporande;

riduzione di L. 500.000 per l'annullamento della partecipazione nel capitale sociale di Mangimi Ovomatino S.c.r.l.;

riduzione di L. 281.000.000 per l'annullamento della partecipazione nel capitale sociale di Cooperativa Avicola Veronese S.c. a r.l.

Vi sarà l'assegnazione, a ciascuno dei soci titolari di quote delle incorporande, di quote dell'incorporante di pari valore nominale in sostituzione di quelle già possedute nelle incorporande medesime che verranno annullate.

5. Entrambe le cooperative partecipanti alla fusione sono regolate dai principi mutualistici e non è previsto vi sia distribuzione di utili ai signori soci.

6. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel corso del quale ha effetto la fusione a norma dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Agricola Tre Valli S.c. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agnoli Gianantonio

p. Mangimi Ovomatino S.c. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertoldi Paolo

p. Cooperativa Avicola Veronese S.c. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertoldi Paolo

C-16659 (A pagamento).

CO.ME.TRA. - S.p.a.

Sede in Villanuova sul Clisi, via Dossello n. 14
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. imprese sez. ord. 5919
R.E.A. n. 126119

Codice fiscale n. 00282200179
Partita I.V.A. n. 00549440980

Estratto di delibera di scissione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

1. CO.ME.TRA. S.p.a., con sede legale in Villanuova sul Clisi (Brescia), via Dossello n. 14, capitale sociale di lire 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 5919, con atto per nota Sergio Senini del 31 marzo 1999 ha deliberato la scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Trattamento Metalli Garda S.r.l.» in sigla «T.M. Garda S.r.l.», con sede in Villanuova sul Clisi (Brescia), via Dossello n. 16, capitale sociale di lire 140.000.000; con effetto dall'atto di scissione si avrà riduzione del capitale sociale della CO.ME.TRA. S.p.a. a L. 260.000.000.

2. La scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà luogo a conguagli in denaro.

3. L'assegnazione delle quote avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione.

4. Le quote assegnate partecipano agli utili e le operazioni relative al patrimonio di scissione sono da imputarsi al bilancio della società beneficiaria a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi in favore degli amministratori o delle persone azionisti/soci.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia il 7 giugno 1999, n. PRA/33720/1999/CBS0225.

p. Co.Me.Tra. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carè Guido

C-16661 (A pagamento).

MECCANICA 2C - S.r.l.

Estratto progetto di scissione Meccanica 2C S.r.l.

Denominazione: «Meccanica 2C S.r.l.», sede: Pontedera (PI), via Don Mazzolari n. 18/22, capitale L. 198.000.000, iscritta al n. 16732 del registro delle imprese del Tribunale di Pisa, codice fiscale n. 01259400503, partita I.V.A. n. 01259400503.

Società beneficiaria costituita: «Tomeria 2C S.r.l.» sede: Pontedera (PI), via Padre Barsanti n. 2 - Zona Ind.le La Bianca, capitale L. 100.000.000.

Rapporto di cambio: nessuno.

Criterio di distribuzione delle quote: criterio proporzionale.

Modalità di assegnazione ai soci della scissa delle quote della beneficiaria: i soci risulteranno titolari delle quote della beneficiaria secondo la proporzione di n. 1 quote ogni n. 1,98 quote della scissa possedute.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetto dal 31 dicembre 1999.

Trattamenti particolari: nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pisa in data 1° giugno 1999 (n. PRA/9387/1999/CPI0086).

L'amministratore unico: Riccardo Caponi.

C-16662 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Estratto di atto di citazione avanti il Tribunale civile di Bologna per l'udienza del 18 novembre 1999 ore di rito avanti il Giudice designando.

Nella causa promossa da Bavieri Bruno e Steppi Lina assistiti dall'avv. Riccardo Grifa per ottenere sentenza che dichiarasse per effetto di usucapione i medesimi sono divenuti proprietari della striscia di terreno, parte del mappale n. 1, foglio 53, partita A, del catasto urbano del comune di Anzola Emilia attualmente intestata «Beni comuni non censibili» sita tra i due mappali 28, foglio 53, partita n. 2428 del catasto terreni e mappale 57, foglio 53, partita 1863 del catasto urbano di Anzola Emilia.

Tutti gli interessati alla causa suddetta sono invitati a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza sopra indicata con avvertimento che la tardiva costituzione comporterà la decadenza dei diritti di difesa di cui all'art. 167 c.p.c. e che la causa verrà proseguita in loro dichiarata contumacia.

Bologna, 10 giugno 1999

Avv. Riccardo Grifa.

B-678 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 29 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 22799715 di L. 7.500.000 tratto il 31 ottobre 1998, da Marchese Alessandro, via Archimede, 173, Carlentini, sul c/c n. 2631/13 della Banca Mercantile Italiana fil. di Carlentini, o/ Saife S.r.l.; sul retro girate Saife S.r.l. e Ceramiche Atlas Cordoré S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 10 giugno 1999

Rolo Banca 1473 - Direzione generale:
dott. Giovanni Mitarotoma

B-680 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare indicato in ricorso n. 199818245 di L. 1909.000 emesso dalla Banca Carige S.p.a. di Genova in data 14 maggio 1999 a favore di Tarantino Gaetano.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 8 giugno 1999

Tarantino Gaetano.

G-534 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano in data 9 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7610264647-11 di L. 1.800.000 emesso a Trodica di Morrovalle in data 30 novembre 1996 e tratto sul c/c n. 24284/4801 (ex Lariano) intestato a B.O.N.I. Calzature S.a.s., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione del detentore.

Milano, 7 giugno 1999

p. Sanpaolo e IMI S.p.a.: rag. Livio Raho.

M-5731 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania con decreto 17 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0522287879-09 emesso dalla Sicilicassa - Divisione del Banco di Sicilia S.p.a., agenzia 8 Catania, di L. 2.397.000 all'ordine di Russo Salvatore e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salva opposizione da parte del detentore.

Catania, 8 giugno 1999

Il direttore di cancelleria: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-16653 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, con provvedimento del 22-27 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari da L. 2.500.000 ciascuno, emessi tutti da Anania Raffaele e Gerace Maria da Crotone in data 29 febbraio 1996, all'ordine di Colorificio Attiva S.r.l. di Genova, scatta 29 febbraio 1996 il 5° e 6°, il 31 luglio 1996 il 7° e 8°, ed il 31 agosto 1996 il 9° ed il 10° ed ha fissato il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la proposizione dell'opposizione avverso il decreto.

Genova, 8 giugno 1999

Avv. Luciano Rolleri.

G-533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 19 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria:

cambiale ipotecaria avente n. code line 01025 0528271039, dell'importo di L. 3.500.000, emessa in Venaria Reale (TO) il 2 giugno 1998 dal signor Tasso Nevio, residente in Venaria Reale (TO), via Mossele n. 9, ed avvallata dalla signora Stiglić Diana in favore della OSRA Sistemi S.r.l., con scadenza al 30 novembre 1998, domiciliata per il pagamento presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Venaria Reale (TO).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Raul de Blasio di Palizzi.

T-1500 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 4 giugno 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore cat. 40 sott. 600 n. 11191/1 contrassegnato Perna Mario emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Refrancore, avente un saldo apparente di L. 60.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Asti, 10 giugno 1999

Il collaboratore di cancelleria: Gerbo Giulio.

T-1494 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 17 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Colombari William nato a Castelfranco Emilia (MO), il 7 dicembre 1961 e Calanchi Claudia nata a Castelfranco Emilia (MO), il 22 maggio 1962 residenti in Castelfranco Emilia (MO), via Piumazzo n. 19, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Juri Jurievitch» nato a Volgograd (Federazione Russa), il 13 dicembre 1996 in quello di «Filippo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 11 giugno 1999

Colombari William.

B-681 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Crea Bartolo Vincenzo, nato a S. Eufemia d'Aspromonte (RC), il 22 ottobre 1956, e De Fazio Elisabetta, nata a Catanzaro il 13 gennaio 1961, hanno chiesto, per conto del figlio minore Ivan Sergeevitch, nato a Volgograd (Federazione Russa), il 16 ottobre 1996 e residente in Prato, via Enrico Caruso n. 15, il cambiamento del nome in quello di «Ivan».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 11 giugno 1999

Crea Bartolo Vincenzo - De Fazio Elisabetta.

C-16634 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cafissi Daniele e Bartolini Patrizia hanno chiesto, per conto del figlio Roman Igorevich nato a Slanzy (Russia), il 23 maggio 1994 residente a Prato, via di Salcotole n. 5/3 il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 4 giugno 1999

Cafissi Daniele - Bartolini Patrizia.

C-16637 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 72/1999 Reg. Vol. in data 26 gennaio 1999-10 febbraio 1999 il Tribunale civile di Bologna ha dichiarato la morte presunta alla data del 5 novembre 1951 di Lanzarini Luigi fu Pompeo, nato a Savigno (BO) il 16 luglio 1902, già ivi residente in via Marconi n. 7.

Avv. Raffaele Savini.

B-682 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
(Provincia di Reggio Emilia)****Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di aree**

Il responsabile del Servizio lavori pubblici - patrimonio - ambiente, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 98 del 19 maggio 1999, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 65 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, rende noto.

1. L'incanto avrà luogo il giorno 7 luglio 1999 alle ore 10 nella sala giunta della sede municipale, davanti alla Commissione di gara costituita ai sensi degli articoli 13 e 26 del Regolamento dei contratti e presieduta dal responsabile del Servizio lavori pubblici - patrimonio - ambiente.

2. L'incanto avrà per oggetto i seguenti lotti di terreno:

A) terreno edificabile con soprastanti fabbricati, situato in via Pavese a Piuanello, censito al N.C.T. del comune di Quattro Castella al foglio 19 mappali 719-721-722-726-727-754-765 di complessivi mq 3179 di superficie. L'area è destinata nel P.R.G. vigente a zona «SB7» residenziale vincolata a verde privato con scheda operativa per la conservazione n. 1608 di cui alla disciplina particolareggiata vol. 6B; l'amministrazione con deliberazione del Codice civile n. 12 del 9 febbraio 1999 ha adottato variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 47/1978 con la quale ha modificato la scheda operativa n. 1608 individuando due distinte unità minime d'intervento, la suddetta variante è in corso di approvazione definitiva; prezzo L. 700.000.000 (settecentomilioni) (€ 361.519,83), cauzione L. 30.000.000 (trecentomilioni) (€ 15.493,71).

B) lotti edificabili residenziali, urbanizzati, situati all'interno del Piano particolareggiato, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 20 del 3 marzo 1999 e rettificato con deliberazione della giunta regionale n. 76 del 7 maggio 1999, denominato «P.P.16 - Bojschi», in via Cavv. di Vittorio Veneto a Piuanello, con indice di edificabilità: 1 mc volume utile per 1 mq superficie. Il prezzo di cessione è di L. 350.000 (trecentocinquanta mila) (€ 180,76) al mq, per ciascun lotto la cauzione è di L. 15.000.000 (quindicimilioni) (€ 7.746,85).

La numerazione dei lotti e la superficie di seguito indicate è quella desunta dagli elaborati di piano, l'amministrazione provvederà a propria cura e spese al frazionamento catastale dei lotti:

- B1) lotto n. 1 (uno) di mq 983;
- B2) lotto n. 2 (due) di mq 851;
- B3) lotto n. 3 (tre) di mq 703;
- B4) lotto n. 4 (quattro) di mq 765;
- B5) lotto n. 5 (cinque) di mq 807;
- B6) lotto n. 6 (sei) di mq 807;
- B7) lotto n. 7 (sette) di mq 884;
- B8) lotto n. 8 (otto) di mq 872;
- B9) lotto n. 9 (nove) di mq 823;
- B10) lotto n. 10 (dieci) di mq 731;
- B11) lotto n. 11 (undici) di mq 781;
- B12) lotto n. 12 (dodici) di mq 947;

C) terreno edificabile residenziale, urbanizzato, situato all'interno del piano particolareggiato approvato con deliberazione del C.C. n. 128 del 22 dicembre 1992, denominato «P.F.6» in via Calvino, località Montecavallo, censito al N.C.T. di Quattro Castella al foglio 15 mappale 269 di mq 744, volume utile edificabile mc 595, calcolato al lordo dei muri e dei solai; prezzo L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) (€ 129.114,22), cauzione L. 15.000.000 (quindicimilioni) (€ 7.746,83);

3. La vendita dei lotti A) e C) sarà effettuata a corpo ai sensi dell'art. 1538 del Codice civile. La vendita dei lotti da B1) a B12) sarà effettuata a misura per l'effettiva consistenza determinata tramite il frazionamento. Le cessioni sono soggette ad I.V.A.

4. Disposizioni particolari:

lotto A): si procederà alla stipula del rogito di compravendita solo nel momento in cui il Ministero per i beni e le attività culturali si sarà definitivamente espresso sull'esistenza o meno dei requisiti di interesse storico e architettonico ai sensi della legge n. 1089/1939 sui fabbricati esistenti. Nel caso che in sede di approvazione definitiva i contenuti della variante al P.R.G. vengano modificati l'aggiudicatario potrà rinunciare all'acquisto e l'amministrazione provvederà alla restituzione totale delle somme versate;

lotti di cui alla lettera B): gli acquirenti dovranno sottoscrivere lo schema di convenzione approvato con la deliberazione di giunta comunale n. 20 del 3 marzo 1999. Il rilascio delle concessioni edilizie sui lotti edificabili potrà avvenire anche in concomitanza con la realizzazione delle opere di U1 (art. 5 delle Norme tecniche di attuazione del P.P.16). In caso di concomitanza dei lavori di costruzione degli edifici residenziali e dei lavori relativi alle opere di U1, i primi dovranno essere coordinati con i secondi anche ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 in materia di sicurezza dei cantieri. L'amministrazione si impegna ad iniziare i lavori di urbanizzazione entro il 1° ottobre 1999; nel caso che detti lavori inizino dopo tale data l'amministrazione si impegna a pagare una penalità di L. 100.000 (centomila) per ogni giorno di ritardo per ogni lotto. La cessione avviene per singoli lotti, non è possibile presentare offerte cumulative per gruppi di lotti. Nel caso di aggiudicazione al medesimo acquirente di più lotti contigui questo potrà chiedere di avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 delle Norme tecniche di attuazione del P.P. 16. Per facilitare l'aggiudicazione di un singolo lotto agli offerenti è consentita la possibilità di indicare all'atto dell'offerta un massimo di tre alternative al lotto oggetto dell'offerta; i lotti elencati in alternativa dovranno essere indicati in ordine di preferenza fermo restando che il prezzo al mq offerto non potrà essere variato. Le alternative verranno prese in considerazione solo nel caso di non aggiudicazione del lotto principale;

lotto C): l'acquirente subenterà all'amministrazione negli obblighi di cui alla convenzione urbanistica (atto notaio dott. Nello Bigi del 20 marzo 1993 rep. 65337/8272). Il rilascio della concessione edilizia sarà subordinato all'avvenuto pagamento all'Enel, da parte dell'amministrazione e di altri soggetti attuatori del «P.P.6», del corrispettivo per la rimozione della linea elettrica esistente da 15.000 volts; qualora tale versamento avvenga successivamente al 15 settembre 1999 l'aggiudicatario potrà rinunciare all'acquisto e le somme versate saranno interamente restituite. L'edificazione sul lotto dovrà avvenire sul lato nord ad un minimo di ml 12 di distanza dal pedonale, sul lotto dovranno essere realizzati i parcheggi di P1 nella misura di 15mq/100mq di superficie utile.

5. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato in due soluzioni: la prima pari alla metà del prezzo offerto, dedotto quanto versato a titolo di deposito cauzionale per la partecipazione alla gara, entro un mese dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, la seconda al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita da stipularsi entro due mesi dalla formale richiesta dell'amministrazione. Per il lotto A) il pagamento sarà in una unica soluzione alla stipulazione del rogito.

6. Per la visione di tutta la documentazione di gara (relazioni sulle aree oggetto di cessione, planimetrie, ecc.), come pure per informazioni e chiarimenti, ci si può rivolgere al Servizio lavori pubblici - patrimonio e ambiente sito nel Palazzo Comunale di piazza Dante n. 1 - 42020 Quattro Castella (RE) tel. 0522-249301, fax 0522-249298, nel normale orario d'ufficio.

7. L'asta sarà aperta col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta) articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924. Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 6 luglio 1999, esclusivamente tramite il servizio postale a mezzo raccomandata, un plico debitamente sigillato con ceramica a mezzo controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Offerta per il pubblico incanto per l'alienazione di aree - lotto», contenente quanto segue:

a) busta con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara debitamente sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di una dichiaratamente l'offerta economica. L'offerta, resa sotto il modello fornito dall'amministrazione, da redigersi sul modulo o secondo il modello competente, contestazione, redatta in lingua italiana, su carta da bello competente, contenente l'aumento, così in cifre come in lettere, senza abstrazioni o correzioni di sorta, che il concorrente è disposto a corrispondere oltre al prezzo a base d'asta e il conseguente prezzo totale. L'offerta dovrà essere debita-

mente sottoscritta con firma leggibile e per esteso. Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale quale risulta dal registro imprese o dall'atto costitutivo e tutti i dati del legale rappresentante. Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti;

b) originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale di cui al punto 8;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'amministrazione.

8. Il deposito cauzionale dovrà effettuarsi in contanti presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Filiale di Quattro Castella. Ai concorrenti non aggiudicatari il versamento sarà restituito entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

9. L'aggiudicazione sarà definitiva in un unico incanto, non saranno ammesse in sede di gara offerte aggiuntive o sostitutive. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

10. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida purché il prezzo offerto sia almeno pari alla base d'asta.

11. Tutte le spese e le imposte connesse al rogito di acquisto sono a carico degli acquirenti senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'amministrazione.

12. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia alle norme di legge applicabili in materia.

13. La mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Quattro Castella, 26 maggio 1999

Il responsabile del servizio: arch. Ermes Lusuardi.

C-16651 (A pagamento).

BANDI DI GARA

STA

Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.

Appalti pubblici di servizi (Direttiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995) Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 8, terzo comma decreto legislativo n. 157/1995).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L - 00154 Roma.
2. Pubblico incanto per l'affidamento delle attività di gestione, sorveglianza, esazione, pulizia, manutenzione ordinaria segnaletica, manutenzione verde aree parcheggio interscambio. Lotto 2 Rebibbia, Ponte Mammolo 1, Ponte Mammolo 2, S. Maria del Soccorso, Tiburtino.
3. Numero di riferimento CPC 74 cat. 20.
4. 12 maggio 1999.
5. Art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa.
6. 17.
7. Associazione temporanea di imprese La Gaia S.r.l. - Skypark S.r.l., via L. E. Seiano n. 127 - 00171 Roma.
8. L. 3.714.154.290 (€ 1.918.200,60) + I.V.A.
9. —
10. —
11. 7 dicembre 1998.
12. 10 giugno 1999.
13. 10 giugno 1999.
14. Si.

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Baldoni

S-17089 (A pagamento).

STA
Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.

Appalti pubblici di servizi (Direttiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995) **Avviso di aggiudicazione** (ai sensi dell'art. 8, terzo comma decreto legislativo n. 157/1995).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense 131/L - 00154 Roma.
2. Pubblico incanto per l'affidamento delle attività di gestione, sorveglianza, esazione, pulizia, manutenzione ordinaria segnaletica, manutenzione verde aree parcheggio interscambio. Lotto 2 Sassa Rubra.
3. Numero di riferimento CPC 74 cat. 20.
4. 12 maggio 1999.
5. Art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa.
6. 17.
7. Società Cooperativa Nuova Romana Parking a r.l., via dei Castani n. 183 - 00172 Roma.
8. L. 1.222.500.000 (€ 631.368,55) + I.V.A.
9. —
10. —
11. 7 dicembre 1998.
12. 10 giugno 1999.
13. 10 giugno 1999.
14. Si.

S.T.A.
Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-17090 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA
Settore affari generali
Servizio legale e contratti
Mantova, via Roma n. 39

Avviso di asta pubblica

È indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di costruzione di pista ciclabile in viale Oslavia, viale Gorizia, piazzale Gramsci e viale Fiume per un importo a base d'asta di L. 435.727.941 esclusa I.V.A. pari ad € 225.034.7013.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione per la Cat. G3 ex cat. 6. Costruzione di strade per un importo fino a L. 750.000.000.

L'opera è finanziata con appositi capitali di bilancio.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore affari generali - Ufficio contratti - nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 10 ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,40.

Il bando integrale, gli allegati A), B) e C) e gli elaborati lista delle categorie di lavoro e forniture ed elenco prezzi unitari possono essere ritirati presso lo stesso ufficio.

Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 20 luglio 1999.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 21 luglio 1999 alle ore 9,30.

Mantova, 4 giugno 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-17139 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Il direttore in esecuzione della delibera n. 43 del 3 giugno 1999, ex decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva 92/50/CEE rende noto che l'azienda intende appaltare mediante appalto concorso l'ex art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, la gestione del Bar di piazza Verdi, comportante servizio ristorativo, attività ricreativo-culturali rivolte ai clienti del bar e fornitura di arredi ed attrezzature.

Ente appaltante: Azienda Regionale Diritto Studio Universitario, via S. Maria Maggiore n. 4 - 40121 Bologna, telefono n. 0039/516436711, telefax n. 0039/51235645.

Categorie di servizio n. 17 C.P.C. n. 64 e n. 26 C.P.C. n. 96.

Luogo esecuzione: piazza Verdi, Bologna.

Durata contratto: anni tre, con possibilità di rinnovo non superiore a due anni ex art. 44, legge n. 724/1994.

Termine presentazione domanda di partecipazione: ore 14, del 16 luglio 1999.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: ARSTUD, via S. Maria Maggiore n. 4 - 40121 Bologna.

Le domande di partecipazione dovranno contenere:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio per la categoria relativa al servizio ristorativo di data non superiore a mesi sei dalla data di pubblicazione del presente bando, ovvero dichiarazione sostitutiva corrispondente, a firma del legale rappresentante della ditta che intende concorrere;
- 2) idonea documentazione attestante le esperienze inerenti la ristorazione per un periodo di almeno anni tre (1996-1997-1998) e inerenti attività ricreativo-culturali di almeno anni tre (1996-1997-1998); i requisiti sono da dimostrare con presentazione del curriculum sottocritico dal legale rappresentante, nonché con referenze certificate in originale, in cui dovranno essere specificate tali esperienze svolte precedentemente, con l'indicazione dei periodi, dei rispettivi importi, dei destinatari, pubblici o privati;
- 3) dichiarazione di aver conseguito, negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), un fatturato globale non inferiore a L. 6.000.000.000;
- 4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'applicazione piena ed integrale ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dagli stessi;
- 5) fotocopia di documento di identità del legale rappresentante firmatario.

Saranno ammesse a presentare domanda raggruppamenti di prestatori di servizi, purché la ristorazione venga affidata, anche se non esclusivamente, al capogruppo, fermo restando che data addetta al servizio al pubblico dovrà essere l'istituzionale, all'inizio della gestione, nella data che sarà stabilita da ARSTUD, a pena di decadenza, della licenza per pubblico esercizio nel centro storico di Bologna.

La capogruppo dovrà essere autonomamente in possesso del requisito di un'esperienza triennale nella ristorazione (punto 2), nonché del requisito di cui al punto 3; il requisito relativo all'esperienza triennale dello settore ricreativo-culturale dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese partecipanti raggruppate; le restanti ditte devono avere un'esperienza almeno annuale nel proprio settore (ristorativo e/o ricreativo-culturale).

Il certificato relativo al punto 1 dovrà essere presentato da tutte le imprese raggruppate addette alla ristorazione.

Dichiarazioni e documentazione relative ai punti 4) - 5) dovranno essere presentate da ciascun prestatore facente parte del raggruppamento. Il raggruppamento temporaneo potrà avvenire solo tra prestatori che abbiano dichiarato, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, di voler presentare offerta congiunta.

L'azienda non assume alcuna responsabilità in ordine al risultato economico che verrà conseguito dall'aggiudicatario.

Le singole imprese facenti parte di un raggruppamento dovranno conferire in sede di presentazione dell'offerta, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza alla ditta capogruppo ex art. 10, del decreto legislativo n. 356/1992 e risultare da scrittura privata autenticata nella forma prevista dal paese in cui l'atto è redatto. La procura è conferita dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

Termine entro cui saranno inviati gli inviti: 27 luglio 1999.

Criteri valutazione delle offerte secondo l'ordine decrescente di importanza:

A) organizzazione del servizio ristorativo e prezzo offerto;

B) proposta di attività ricreativo-culturali e progetto architettonico.

L'azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida oppure di non aggiudicare qualora le offerte qualitative siano valutate insufficienti.

Il mancato sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

Il capitolato di gara è disponibile presso l'ARSTUD.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 giugno 1999.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-671 (A pagamento).

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (Provincia di Bologna)

Bando di gara per l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani - triennio 2000/2002

- Ente appaltante: comune di Sala Bolognese, piazza Marconi n. 1, - 40010 Sala Bolognese (BO), tel. 051/6822511, telefax 051/829182.
- Categoria di servizio e descrizione: servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, nolo, manutenzione, lavaggio, svuotamento cassonetti e trasporto dei RSU alla discarica, nolo spazzatrice stradale. Numero di riferimento C.P.C. 94.
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità art. 23, comma 1, lettera a).
- Luogo di esecuzione: tutto il territorio comunale.
- Modalità di esecuzione del servizio e riferimenti normativi: come da capitolato speciale di appalto.
- Offerte parziali: non sono ammesse offerte condizionate.
- Numero previsto dei prestatori del servizio: minimo 5, massimo 20 ditte.
- Varianti: il servizio potrà subire variazioni in base alle utenze da servire, a fattori imprevisti, come previsto all'art. 5 del capitolato speciale di appalto.
- Durata dell'appalto: anni tre, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo.
- Raggruppamenti di imprese: è ammesso secondo quanto previsto all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.
- Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 17 luglio 1999.
- Indirizzo per la presentazione delle domande: è indicato al punto n. 1, ufficio protocollo.
- Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
- Termine di ricezione delle offerte: entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.
- Informazioni: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti, a pena di esclusione, dovranno rendere una dichiarazione in bollo e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968 a dimostrazione della capacità tecnica del concorrente, attestando:
 - di avere prestato servizi analoghi presso enti pubblici con indicazione di importi, destinatari e periodi (requisito minimo: ultimi tre anni);
 - il possesso dell'autorizzazione alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti solidi urbani, prodotti da terzi, normali e pericolosi, ai sensi del decreto ministeriale n. 915/1982 e legge regionale Emilia Romagna decreto ministeriale n. 6/1986, gli estremi di iscrizione all'albo delle imprese che svolgono attività di smaltimento dei RSU prodotti da terzi, normali e pericolosi, di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991 n. 324 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) indicazione del personale che verrà utilizzato e del parco automezzi a disposizione per l'espletamento del servizio e che gli automezzi sono in regola con le disposizioni stabilite dal codice della strada (requisito minimo: dotazioni previste nell'art. 4, del capitolato);

d) che la ditta è iscritta al registro delle imprese di al n. come previsto al 1° comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure del genere non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

f) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti i contributi sociali, previdenziali, antinfortunistici in favore di lavoratori dipendenti;

g) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o del paese di residenza. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata idonea documentazione, rilasciata da istituti bancari, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa, (requisito minimo: almeno una banca).

16. Criteri per l'aggiudicazione: sulla base del prezzo più basso offerto sui prezzi unitari di cui all'elenco prezzi; l'importo del servizio presunto per il triennio, ammonta a L. 773.722.500 + I.V.A. di legge. Non saranno ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: è fatto assoluto divieto di subappalto totale o parziale del servizio. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Per le ditte non residenti in Italia viene fatto salvo quanto previsto dall'art. 11, 3° comma del decreto legislativo 358/1992.

18. Il capitolato speciale è depositato per visione presso l'ufficio tecnico comunale sezione lavori pubblici.

19. Data di invio del bando: 10 giugno 1999.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 10 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento: Nannetti P.E. Gianni.

B-672 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Telefono 051/218224 - Fax 051/218555

Avviso di gara

La provincia di Bologna indice un'asta pubblica per la fornitura dei materiali bituminosi per la costruzione del tappeto di usura previsto per l'ammodernamento del piano viabile della S.P. n. 30 «Trentola» dal km 2,000, sovrappasso FF.SS.; 1 km 3,500, sottopasso A-14 nel territorio del comune di Dozza.

Importo in grado d'asta L. 356.000.000, pari a € 183.858,66.

L'asta è fissata per il giorno 6 luglio 1999 alle ore 11,30 nella sede della provincia di Bologna, via Zamboni n. 13.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 5 luglio 1999, nei modi indicati nel bando integrale che può essere ritirato, anche per corrispondenza, presso il servizio appalti e contratti (telefono 051/218224), oppure acquisito via internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-673 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE

- Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, via Doberò n. 9, Italia.
- Licitazione privata.
- Natura servizio: gestione di un servizio diurno assistenziale e socio-cio-riabilitativo e di ospitalità residenziale disabili adulti (C.P.C. 93).

4. Data di aggiudicazione: 27 maggio 1999.
5. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 157/1993 e L.R.E.R. n. 7/1994.
6. Numero di offerte ricevute: 3.
7. Consorzio Oscar Romero S.c. a r.l., viale Timavo n. 43, Reggio Emilia.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 909.259.680 (€ 469.596,43), oltre I.V.A., per 18 mesi.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 aprile 1999.
12. Data d'invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 4 giugno 1999.
17. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 giugno 1999.

Reggio Emilia, 4 giugno 1999.

Il direttore: dott. Egidio Campari.

B-676 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario

Bando di gara di appalto delle opere di ristrutturazione interna nel complesso «Casa dello studente» sito in Genova, via Asiago n. 2

1. Ente appaltante: E.R.S.U. - Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario - Servizio risorse finanziarie - U.O. gare e contratti, via Balbi n. 38-b - 16126 Genova, tel. 010.24911, telefax 010.2470924.
2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato mediante licitazione privata e sarà espletata con il criterio del massimo ribasso, inferiore a quello posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; determinato mediante offerta a ribasso unico percentuale da applicarsi sul prezzo a corpo posto a base di gara, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della predetta legge n. 109/1994.
- Questa amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomalamente basse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'importo dei lavori a corpo, posto a base di gara ammonta a complessive L. 4.479.990.000 (€ 2.313.721,75), I.V.A. esclusa comprensivo dell'importo di L. 20.000.000 (€ 10.325,94) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza.

Non sono ammesse offerte che superino l'importo dei lavori posto a base d'asta.

In caso di parità di offerta si aggiudicherà la gara con estrazione a sorte fra le stesse. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta valida.

È vietata la cessione in tutto od in parte del contratto.

L'amministrazione appaltante potrà comunque, previo motivato provvedimento, sospendere o non effettuare l'esperimento della licitazione.

L'amministrazione dell'E.R.S.U. si riserva la facoltà di procedere secondo quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Complesso casa dello studente, sito in via Asiago n. 2, Genova. Esecuzione di opere di ristrutturazioni interne, adeguamento e rifacimento degli impianti: idrico, fognario, antincendio, termico ed elettrico, conformemente agli elaborati progettuali e dei capitoli speciali d'appalto predisposti dalla stazione appaltante.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 (prevalente), classe L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40).

Non sono previste opere scorporabili.

Ai sensi del comma terzo dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 si indicano di seguito le categorie delle altre lavorazioni comprese nell'appalto con i rispettivi importi non comprensivi di I.V.A.:

- a) categoria S3: impianti termici idro-sanitari, L. 933.870.000 (€ 482.303,61);
- b) categoria S6: fornitura e installazione manufatti, L. 987.270.000 (€ 509.882,41);
- c) categoria S7: pavimenti, rivestimenti e coloriture, L. 900.520.000 (€ 465.079,77);
- d) categoria S16: impianti elettrici, L. 355.900.000 (€ 183.807,02).
4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: il termine utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto è di giorni quattrocentotantatamaturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione provvisoria: le imprese partecipanti all'appalto dovranno costituire con le modalità previste del disposto di cui al primo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta e quindi pari a L. 89.599.800 (€ 46.274,44).

6. Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi disponibili nel bilancio dell'E.R.S.U.

7. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui al comma primo, art. 10 della legge n. 109/1994 secondo le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 12 e 13 della predetta legge n. 109/1994.

È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 anche se non ancora costituiti.

8. Divieti di partecipazione: non è ammessa la partecipazione alla gara nei casi previsti dagli articoli 10, comma 1-bis, 12, comma quinto, 13, comma 4, 5-bis e 6 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Modalità di pagamento: il pagamento dei lavori avverrà tramite stato avanzamento lavori così come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Pagamento lavori eseguiti dal subappaltatore autorizzato dall'amministrazione: è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'amministrazione nel suo confronto, copie delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti effettuati dallo stesso appaltatore con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione e documentazione richiesta: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, o equipollente per le imprese straniere non aventi sede operativa in Italia, contenente l'oggetto dell'appalto, il nominativo completo, numero telefonico e di fax dell'impresa, debitamente sottoscritta, nei termini sottoindicati, dovrà pervenire al seguente indirizzo: E.R.S.U. - Ufficio protocollo, via Balbi n. 38-b - 16126 Genova con qualsiasi mezzo, anche a mano, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 19 luglio 1999.

Le domande di partecipazione pervenute successivamente alla data di scadenza indicata nel presente bando, non saranno prese in considerazione, anche se inoltrate per mezzo del servizio di Stato prima della data di scadenza medesima.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona autorizzata a rappresentarla legalmente la medesima, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla contestuale dichiarazione in lingua italiana successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente:

- a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dei committenti, dei relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;
- b) la cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta od indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari ad una volta l'importo a base d'asta.

In caso di riunioni di imprese e/o consorzi, il requisito di cui sopra deve essere posseduto nella misura almeno pari al 40% dell'impresa capogruppo ovvero da una consorzziata, e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o consorziate con un minimo del 10% per ciascuna mandante o consorzziata;

c) il costo per il personale, relativo all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata, di cui alla lettera b).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica richiesta al precedente punto 3, anche in copia fotostatica.

Nel caso di imprese straniere stabilite in altri Stati membri della CEE, le stesse, dovranno allegare, in alternativa, la documentazione comprovante l'iscrizione nel registro professionale, negli albi o liste ufficiali del proprio Stato; ove non sia previsto l'obbligo di iscrizioni in registri professionali, una dichiarazione in lingua italiana resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del documento stesso, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di associazioni temporanee e/o di consorzi di cui art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 non ancora costituiti, la domanda di partecipazione corredata dalle dichiarazioni sui a), b) e c) dovrà altresì contenere l'esatta denominazione, ragione sociale e partita I.V.A. di tutte le imprese che intendono associarsi o consorzarsi, con l'indicazione del capogruppo e dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese medesime, ed in tale caso dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'A.N.C. di tutte le imprese che intendono associarsi o consorzarsi, ovvero le dichiarazioni sostitutive dei documenti medesimi, rese nei modi già specificati.

12. Cause di esclusione: oltre alle cause di esclusione già indicate specificatamente nel presente bando, saranno escluse dalla partecipazione le domande:

pervenute in ritardo per qualsiasi causa;

mancaenti delle documentazioni e dichiarazioni prescritte, anche di uno solo di essi o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme.

13. Termine per l'invito: l'E.R.S.U. spedirà gli inviti per la presentazione delle offerte entro 120 (centoventi) giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

14. Validità dell'offerta: l'offerta da presentare in sede di gara dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni, decorrenti dal termine di scadenza che sarà previsto per la presentazione delle offerte medesime.

15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento relativo all'espletamento della presente gara è Domenico Vallo, funzionario responsabile dell'U.O. gare e contratti del servizio risorse finanziarie ed è rintracciabile presso la sede dell'E.R.S.U., via Balbi n. 38-b - 16126 Genova, tel. 010.24911.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'amministrazione dell'E.R.S.U.

Genova, 11 giugno 1999

Il presidente: prof. Guido Paoli.

G-537 (A pagamento).

CITTÀ DI MARIANO COMENSE

Mariano Comense (Como), piazza T. Manlio n. 6
Tel. 031/757211 - Fax 031/749287

Avviso di gara

Per l'appalto per procedura aperta del servizio di refezione per scuole ed altri servizi: importo a base d'asta L. 800.000.000, pari a € 413.165,52.

Il responsabile del servizio, vista la determinazione n. 285/1964 del 19 maggio 1999, esecutiva, avvisa che la Città di Mariano Comense indica una gara di procedura aperta per l'appalto del servizio di cui all'oggetto. La gara sarà tenuta da apposita commissione il 28 luglio 1999, alle ore 10 presso la sala Giunta del comune di Mariano Comense.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 800.000.000, pari ad € 413.165,52. Il servizio è finanziato con mezzi propri del comune.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi dell'art. 4 del capitolato.

Tutta la documentazione inerente l'appalto può essere visionata e richiesta presso l'ufficio economato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 entro il quinto giorno antecedente quello della gara. Non si invia il capitolato via fax.

Le condizioni necessarie per essere ammessi alla gara e la documentazione da produrre sono riportate nel bando. È obbligatoria la visione dei locali prevista per mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 9.30, oppure lunedì 12 luglio 1999 alle ore 9.30.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione della proposta che fornirà il presidente di gara alla responsabile di servizio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al capitolato, nonché al bando di gara. Il bando di gara sarà trasmesso e ricevuto via fax dalle Comunità Europee in data 1° giugno 1999.

Mariano Comense, 31 maggio 1999

Il responsabile del servizio:
rag. Giovanni Castelli

M-5692 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: lavori di ampliamento loculi nel cimitero comunale.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Ditte che hanno partecipato: n. 37.

Ditta aggiudicataria: Impresa Edil 2001 S.r.l., corso Roma n. 100, Cologno Monzese, con il ribasso del 16,98%.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio.

Dalla residenza comunale, 8 giugno 1999

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Angelo Lonati

M-5687 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile Milano, via Fara n. 26

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di sistemazione idraulica Val Dorena e Strada Monno, Val Dorena (BS).

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.018.655.539
(€ 1.042.548,58) cat. A.N.C. G8.

Oneri inerenti i piani di sicurezza: L. 64.646.031 (€ 33.386,88) più I.V.A. (non soggetto a ribasso d'asta).

Totale L. 2.083.301.570 (€ 1.075.935,46) più I.V.A.

Data della gara: giorno 20 luglio 1999 ore 9,30 presso Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile, via Fara n. 26, Milano, piano terra.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F).

Ciascun piego, come sopra formato dovrà riportare denominazione della ditta concorrente e l'annotazione: «Lavori di sistemazione idraulica Val Dorena e Strada Monno, Val Dorena (BS), importo dei lavori L. 2.083.301.570, € 1.075.935,46», e dovrà essere presentato esclusivamente al seguente indirizzo: Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile - Protocollo, via Fara n. 26, 20124 Milano. Esso dovrà pervenire al suddetto indirizzo a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1999.

Scaduto il termine che è perentorio non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addebbito all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

In caso di subappalto l'amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuto esecutivo l'atto di approvazione degli atti d'appalto.

Per consentire la verifica dei conteggi riportati nell'offerta compilata sulla lista delle categorie prodotte dai concorrenti ed eventuali verifiche formali, la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

La documentazione progettuale è in visione alle ditte interessate presso la Direzione Generale OO.PP., via Fara n. 26 p. 7, dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Presso gli stessi uffici debbono essere reperite le liste delle categorie e gli elenchi descrittivi delle voci per la redazione delle offerte.

Per informazioni: dott. Gianluca Maffoni, tel. 02/67652841.

Responsabile del procedimento: dott. Ernesto Stramesi.

Il direttore generale: arch. Mario Sfondrini.

M-5693 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

Bando di gara - Estratto

Ente appaltante: Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1, tel. 02/51690213, fax 02/55301469.

Pubblico incanto per rifacimento marciapiedi di alcune vie comunali in località Mezzate e Bellingerà per l'importo di L. 340.672.745 € 175.942,78 I.V.A. esclusa, oltre al costo per la sicurezza pari a L. 6.952.505 € 3.590,66, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

È richiesta l'iscrizione alla A.N.C., categoria G3 per un importo adeguato all'oggetto dell'appalto. Termine scadenza per presentazione offerte: ore 12 del 19 luglio 1999 da far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale all'ufficio protocollo.

Gli elaborati grafici e copia integrale del bando di gara con le modalità di partecipazione possono essere richiesti alla segreteria tecnica amministrativa (tel. 02/51690213-51690264).

Responsabile procedimento: ing. E. Pavese.

Il responsabile del settore LL.PP. e manutenzioni:
ing. Elena Pavese

M-5695 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Il giorno 20 del mese di luglio 1999 alle ore 9,30 presso il Municipio di Concorezzo avrà luogo pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico scuola media «Leonardo da Vinci».

Importo a base d'asta: L. 460.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo entro le ore 12 del 19 luglio 1999.

Concorezzo, 9 giugno 1999

Il coordinatore del settore tecnico:
arch. Marco Polletta

M-5696 (A pagamento).

A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 3 Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara

a) Pubblico incanto.

1. Ente appaltante: A.S.L. Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/23841, fax 039/2384316.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

b) —

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: vaccini per uso umano, lotti n. 29, acquisto.

Importo totale presunto fornitura L. 8.000.000.000 (I.V.A. esclusa) € 4.131.655,19.

c) quantità dei prodotti da fornire: indicate, per ogni lotto, nel capitolato speciale.

d) indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singoli lotti interi.

È consentita la partecipazione anche per un solo lotto.

4. Durata del contratto: due anni.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato e i documenti complementari: U.O. Gestione degli Approvvigionamenti, via Boito n. 2, 20052 Monza, fax 039/2384316;

b) entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte;

c) —

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

b) ufficio protocollo, via Boito n. 2, 20052 Monza.

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura delle offerte i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

b) data, ora e luogo di apertura: il luogo, il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale del contratto (I.V.A. esclusa).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i pagamenti avverranno a norma di legge, novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura: nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o titolare, se trattasi di persona fisica, resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato anno 1998 relativo a forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche e/o private;

c) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o Albo straniero equivalente specificandone il numero.

2) Copia del capitolato speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lettera a) decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Eventuali divieti di varianti: non sono ammesse varianti.

15. —

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E., o menzione della sua mancata pubblicazione, o preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 8 giugno 1999.

19. —

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Rosario Lo Forte

M-5698 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

Fornitura, trasporto e travaso di reagenti per acque potabili e reflue c/o i magazzini consorziali e/o impianti gestiti dal CAP, importo complessivo di appalto L. 320.000.000 più I.V.A., € 165.266.21, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari sulla base delle quantità «indicative» su apposita scheda.

Lavaggio e pulizia di vasche, serbatoi e dissabbiatori per gli acq. aziendali, importo complessivo di appalto L. 200.000.000 più I.V.A., € 103.291,38, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso espresso in termini di ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi SEA - LS/99.

Realizzazione 2° lotto dell'impianto di depurazione delle acque reflue per l'importo complessivo d'appalto di L. 330.000.000 più I.V.A., € 170.430,78 da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo «a corpo» a base di gara di L. 324.000.000 più I.V.A., ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 13 luglio 1999. Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del cap. il 14 luglio 1999 dalle ore 8,30. L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul B.U.R.L., n. 24 del 16 giugno 1999 sul F.A.L., Provincia di Milano, ed è disponibile c/o Consortile, all'Albo Pretorio del comune di Milano, ed è disponibile c/o l'ufficio appalti (signora Lizzi tel. 02/89520210).

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-5699 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO
 Milano, corso Italia n. 19 - Italia

Bando di gara a mezzo pubblico incanto
 (ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 157/1995 - Allegato 4.B attuativo Direttiva CEE 92/50)

1. Ente appaltante: A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano, tel. 02/8578220, fax 02/865607.

2. Servizio oggetto di appalto: categoria 14 - CPC 874 - allegato 1 - decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 - Servizio pulizia e sanificazione appartamenti degli assistiti dalle U. O. di Psichiatria dell'A.S.L. Città di Milano - periodo ventiquattro mesi, per un importo globale presunto di L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 309.874.13945, suddiviso in 3 lotti:

lotto 1 - base spesa presunta L. 200.000.000;

lotto 2 - base spesa presunta L. 200.000.000;

lotto 3 - base spesa presunta L. 200.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio dell'ASL Città di Milano.

4.a) Prestazioni di servizio riservate: ad organismi, iscritti all'albo o lista regionale delle cooperative sociali - Sez. B, o in possesso dei requisiti stessi, ai sensi: legge n. 52/1996, legge n. 381/1991 e art. 4 legge regionale n. 16/1993;

b) disposizioni legislative applicabili: decreto legislativo n. 157/1995 - attuativo Direttiva CEE 92/50 - legge regionale n. 14/1997;

c) obbligo di indicare: personale impiegato con relativa qualifica.

5. Indicazioni: la ditta potrà presentare offerta anche per un solo lotto, in quanto l'aggiudicazione avverrà a lotti disgiunti.

7. Durata dell'appalto: ventiquattro mesi dall'aggiudicazione.

8.a) Richiedere la documentazione: Servizio Logistico - corso Italia n. 19 - 20122 Milano (tel. 02/8578220, fax 02/865607);

b) termine ultimo di richiesta dei documenti: dieci giorni solari prima della data di presentazione delle offerte.

9.a) Persone autorizzate a presentare alla apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o soggetti muniti di procura speciale, rilasciata nella forma di legge, a pena di esclusione;

b) data, ora e luogo di apertura: giorno 30 luglio 1999 ore 9,30 presso Sala Riunioni in corso Italia n. 19 - Milano - 4° piano.

10. Garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 3% dell'importo di aggiudicazione, o polizza fidejussoria di eguale importo.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondo Sociale - Comune di Milano - Pagamento delle fatture trimestralmente posticipate, a novanta giorni, data di ricevimento.

12. Associazione temporanea d'impresa: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Requisiti per l'ammissione alla gara: vedasi art. 4 del capitolato speciale d'appalto, in particolare: iscrizione albo regionale delle Cooperative sociali - Sez. B o possesso dei requisiti stessi;

impegno ad inserire per ogni lotto due soggetti in posizione di svantaggio, come da art. 4, 1. legge n. 381/1991.

14. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: offerta al prezzo/ora lavoro più basso per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23 punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni:

a) offerta redatta in lingua italiana, secondo le modalità di cui all'art. 4 del C.S.A.;

b) termine perentorio ricevimento offerte: entro le ore 12 del 29 luglio 1999, cioè entro il cinquantaduesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni CEE;

c) la durata dell'appalto è vincolata: all'attribuzione del Fondo Sociale da parte del Comune di Milano (art. 3 C.S.A.);

d) non saranno ammesse alla gara ditte incorse in inadempimenti contrattuali verso le ex Aziende USSL confluite nell'ASL Città di Milano, ai sensi dell'art. 68 regio decreto n. 827/1924;

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 giugno 1999.

Responsabile del Servizio Logistico dott. Grisolia.

Responsabile del procedimento geom. Cirasaro.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-5700 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO (Provincia di Milano)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale - Via Roma n. 18 - 20094 Corsico (MI) - Italia, tel. 024480382, fax 024480381.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;
c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vari uffici e stabili comunali;

b) -; c) natura e quantità del prodotto da fornire: gasolio per riscaldamento, con contenuto di zolfo inferiore o pari allo 0,20% per un quantitativo presunto di litri 1.950.000. L'importo complessivo della fornitura stimato al valore attuale in L. 2.258.743.500. (I.V.A. del 20% esclusa) pari a € 1.166.543,66;

d) lotto unico.

4. Durata del contratto: ottobre 1999/ottobre 2002.

5. Raggruppamento di imprese: un eventuale raggruppamento di imprese dovrà risultare conforme a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio protocollo.

La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, completa di ragione o denominazione sociale, sede, numero telefonico e fax dell'impresa, a pena di esclusione, dovrà essere corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (articoli 2 e 11 della legge n. 191/1998);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti da parte dell'amministrazione appaltante, a presentare offerta: mese di settembre 1999.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione alla gara, apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, come modificata con legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998, con cui attestati sotto la propria personale responsabilità:

a) che l'impresa è iscritta alla CCIAA per l'attività oggetto della fornitura, ovvero, se concorrente straniero, in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) che non sussistono a carico proprio e dell'impresa le condizioni di esclusione previste all'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) che la ditta è in possesso delle capacità tecniche e finanziarie di cui al citato decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

A dimostrazione di quanto dichiarato è richiesta la presentazione di un elenco delle principali forniture, effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi destinatari, contenuti, importi e periodi di esecuzione, e idonee dichiarazioni bancarie.

Per i raggruppamenti le dichiarazioni e relativa documentazione dovranno essere prodotte da tutte, le imprese raggruppate.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni: il termine fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione alla licitazione è perentorio. Non saranno ammesse istanze che non siano pervenute al Protocollo del comune entro il termine predetto, anche se spedite in data precedente. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano la stazione appaltante.

Il pagamento della fornitura è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Corsico, 10 giugno 1999

Il dirigente del settore finanziaria:
dott. C. Luppi

M-5707 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano n. 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano, tel. (02) 92360-441 - 429, fax (02) 9235963.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) -;

3.a) Luogo di consegna: magazzini A.S.L.;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di cancelleria e materiale vario per ufficio.

Importo della fornitura: L. 330.000.000 annui circa oltre I.V.A. pari a € 170.430,73;

c) -;

d) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli prodotti in gara.

4. Termine di consegna: dalla data di aggiudicazione per il periodo di anni tre.

5.a) Richiesta documenti: Servizio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - piazza Martiri della Libertà - Cemusco S/N (MI). Tel. 02/92.360.441, fax 02/92.35.963;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre venti giorni antecedenti la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente da gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1999;

b) indirizzo: sede operativa dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - piazza Martiri della Libertà - 20063 Cemusco sul Naviglio;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti delle ditte e offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 29 luglio 1999 ore 10 c/o la Sede Operativa dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - piazza Martiri della Libertà - 20063 Cemusco Sul Naviglio.

18-6-1999

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.
9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a novanta giorni. Data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicata dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e compilati da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno aver conferito con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capomessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a sei mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione, resa ai sensi legge n. 15/1968, concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1993/1994/1995;

c) dichiarazione, resa ai sensi legge 15/1968, concernente il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle della gara, realizzato nel triennio 1996/1997/1998 accompagnata da elenco delle principali forniture effettuate. Per essere ammessi tale fatturato deve essere mediamente almeno pari all'ammontare annuo della presente gara.

Pena esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno 2 certificati, in originale o in copia autentica, riferiti ad appalti in corso rilasciati dalle stazioni appaltanti concernenti Enti pubblici;

d) dichiarazione, in bollo a firma autenticata del legale rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (al prezzo più basso per cad. lotto in gara).

14. Non sono consentite varianti.

15. Altre indicazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Per partecipare alla gara le aziende in possesso dei requisiti devono richiedere il predetto documento a: Azienda A.S.L. Provincia di Milano - 2. Ufficio approvvigionamenti tel. 02/92360.441 - 02/92360.429, fax 02/92.35.963.

16. Data di pubblicazione nella G.U. della CEE: —.

17. Data d'invio del bando: 10 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-5708 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA MILANO 2

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Provincia Milano 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano.

2. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di pulizia e sanificazione, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, categoria 14, numero C.P.C. 874, da 82201 a 82206. Importo a base d'asta L. 1.350.000.000 + I.V.A. riferiti al triennio; pari a € 697.216,81.

3. Luogo di esecuzione del servizio: strutture distrettuali, ambulatori ed uffici dell'A.S.L. Provincia di Milano 2.

4. a) Il servizio è riservato alle imprese aventi i requisiti previsti dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dal regolamento approvato con decreto ministeriale n. 274/1997.

b) —, c) —.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio contemplato dal capitolato speciale.

6. —, 7. —.

8. Il contratto avrà durata di trentasei mesi, con decorrenza dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione.

9. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995; in questo caso e nel caso di consorzi di imprese o di cooperative dovrà essere indicata l'impresa o cooperativa materialmente esecutrice del servizio che dovrà documentare di possedere singolarmente, ai sensi del 1° punto dell'art. 9 della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14, i requisiti minimi di cui al successivo punto 13.

10. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con ricorso alla procedura accelerata per scadenza contratti;

b) la domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 luglio 1999, pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo dell'A.S.L.). La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta al successivo punto 13, dovrà pervenire contenuta in un plico, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio triennale di pulizia e sanificazione da espletarsi presso le strutture, gli ambulatori e gli uffici dell'A.S.L. Provincia Milano 2»;

c) la domanda di partecipazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. Provincia Milano 2 - Sede operativa di Cernusco Sul Naviglio, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) telefono n. 92360485;

d) La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro novanta giorni dalla data di scadenza per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Cauzione come da lettera d'invito e capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) autodichiarazione con la quale la ditta, a mezzo del proprio legale rappresentante, attesti:

a.1) di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero per i concorrenti stranieri ad analogo registro del proprio stato di appartenenza;

a.2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

a.3) che la ditta ha presentato domanda o è già iscritta nella fascia di classificazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera L), per almeno 3 miliardi di lire - del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

a.4) l'elenco dei soli servizi di pulizia complessivamente realizzati nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, del periodo di esecuzione e del committente,

a.5) l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi economici (1996-1997-1998),

a.6) di aver svolto, ai sensi del 1° punto, art. 7, lettera a), della legge regionale n. 14/1997, almeno un servizio di pulizia e sanificazione analogo a quello oggetto alla gara, negli ultimi tre anni solari di importo non inferiore a L. 1.300.000.000 annuo (oneri fiscali esclusi) oppure due servizi di pulizia non inferiore a L. 700.000.000 cad. Tale dichiarazione deve essere accompagnata dalla relativa certificazione che precisi, oltre a quanto sopra, la buona qualità del servizio svolto;

a.7) dichiarazioni ai sensi dell'art. 31, punti a) e b), della direttiva CEE, 92/50 di possedere un patrimonio netto non inferiore a L. 500.000.000 risultante dall'ultimo bilancio, oppure, in caso di ditte individuali, affidamenti bancari dello stesso importo. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da idonea documentazione;

a.8) il numero dei dipendenti e/o soci negli ultimi 3 anni (1996/1997/1998) con la precisazione che verranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo biennio (1997/1998) non presentano una media mensile di almeno 100 dipendenti o soci, desumibile dal mod. DM 10 o da dichiarazioni dell'I.N.P.S..

14. Criteri di aggiudicazione: qualità del servizio punti 50, prezzo del servizio punti 50, come meglio indicato nella lettera d'invito del capitolato speciale. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto ad ogni effetto di legge.

15. Per informazioni: Servizio Approvvigionamenti A.S.L. 2 sede operativa di Cernusco Sul Naviglio, piazza Martiri della Libertà, telefono n. 92360485, fax n. 9235963.

16. —

17. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax alla Gazzetta Ufficiale CEE il 10 giugno 1999.

18. Data del ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 10 giugno 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-5709 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano, telefono n. (02) 92360-411.486, fax n. (02) 9235963.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: affidamento del servizio di ristorazione degeniti e dipendenti del P.O. di Cassano d'Adda dell'A.S.L. Provincia di Milano 2, numero riferimento C.P.C. 64. Importo complessivo annuo L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 154.937.069 annui.

3. Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Cassano d'Adda.

4. a) —; 3. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, legge regionale n. 106/1980 e successive modificazioni;

c) —

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. —

7. Sono ammesse varianti migliorative rispetto alle prescrizioni minime del capitolato speciale.

8. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995; in questo caso o nel caso di consorzi di imprese o di cooperative dovrà essere indicata l'impresa o cooperativa materialmente esecutrice del servizio che dovrà documentare di possedere singolarmente, ai sensi del 1° punto dell'art. 9 della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14, i requisiti minimi specificati al successivo punto 13 del presente bando.

10.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con la procedura accelerata per scadenza contratti;

b) la domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 luglio 1999, pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo dell'A.S.L.). La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta ai successivi punti 13, dovrà pervenire contenuta in un plico, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio triennale di Servizio di Ristorazione Degenti e Dipendenti»;

c) la domanda di partecipazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. Provincia Milano 2, sede operativa di Cernusco Sul Naviglio, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio; Naviglio, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 10.b).

12. Cauzione o altre forme di garanzia richieste: come specificato dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A.;

b) assenza cause di impedimento ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) il fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nei trienni 1996/1997/1998.

Per i requisiti di cui ai punti a), b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti;

d) elenco riassuntivo dei servizi identici a quello posto in gara effettuati a Ospedali Pubblici o Privati, a Unità Sanitarie Locali, ed altri enti pubblici negli anni 1996/1997 e 1998. Per essere ammessi l'ammontare ditai servizi non può essere inferiore a L. 900.000.000 complessivi;

e) dichiarazioni ai sensi dell'art. 31, punti a) e b), della direttiva CEE, 92/50 di possedere un patrimonio netto non inferiore a L. 500.000.000 risultante dall'ultimo bilancio, oppure, in caso di ditte individuali, affidamenti bancari dello stesso importo. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da idonea documentazione;

f) il numero medio annuo di dipendenti o soci negli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con la precisazione che saranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo anno (1998) non presentano una media mensile di 50 dipendenti o soci, desumibile dal mod. DM/10 o da dichiarazione dell'I.N.P.S.

14. Criteri di aggiudicazione: qualità del servizio punti 50, prezzo del servizio punti 50, come meglio indicato nel capitolato speciale. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto ad ogni effetto di legge.

15. Per informazioni rivolgersi: al precedente punto 1.

16. —

17. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax alla Gazzetta Ufficiale CEE il 10 agosto 1999.

18. Data del ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 10 giugno 1999.

19. —

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-5710 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGENTA Servizio refezione scuole elementari e medie

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, ufficio pubblica istruzione, piazza Formenti n. 3, 20013 Magenta (MI), tel. 02/9735263, fax 02/9735262.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione, CPC 64. Gestione servizio refezione scuole elementari e medie. Pesti anni previsti 158.000.

3. Luogo di esecuzione: Magenta, centro di cottura di via Boccaccio e refettori scuole elementari e medie.

4.a) Riservato ad una particolare professione: la gara è riservata a ditte specializzate nel settore della ristorazione collettiva;

b) —

c) —

5. Divisione in lotti: è esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. —

7. —

8. Durata del contratto: anni scolastici dal 1999 al 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese. La documentazione di cui al successivo punto 13 dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: per garantire il servizio alle scuole in tempo utile;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 luglio 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: domande redatte su carta legale in italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 luglio 1999.

12. —.

13. Condizioni minime:

a) la preparazione ed il confezionamento dei pasti nel centro di cottura e la gestione dei refettori di cui all'art. 53 del capitolato speciale d'oneri, compresi i costi del personale, delle derrate, del materiale di pulizia compreso il lavaggio di piatti e stoviglie;

b) il trasporto e la consegna dei pasti dal centro di cottura ai terminali di consumo (art. 10 capitolato), mediante l'impiego di mezzi di trasporto ed appositi contenitori termici forniti dall'impresa; negli orari indicati nel capitolato;

c) garanzia della qualità e quantità dei pasti previsti dai menù secondo le tabelle dietetiche, nel rispetto delle disposizioni tecniche previste dal capitolato;

d) garanzia della disponibilità ad effettuare altri servizi quali: mensa dipendenti comunali, pasti per anziani e/o disabili;

e) la fornitura di tovagliette e tovaglioli di carta;

f) il compenso per il tecnologo alimentare incaricato dall'amministrazione comunale per il controllo di qualità;

g) le spese relative alla fornitura di acqua minerale;

h) le spese derivanti dall'eventuale reintegro dell'utenileria e del vasellame in uso nel centro di cottura e nei refettori;

i) la garanzia della fornitura di pasti per i centri estivi;

l) dichiarazione attestante l'esperienza almeno triennale dei cuochi nella ristorazione scolastica;

m) dichiarazione che l'impresa non trovasi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

n) dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo presso il centro cottura;

o) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli arredi e utensili; la manutenzione ordinaria di impianti ed immobili;

p) deposito cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto da effettuarsi prima della stipulazione del contratto.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 6 del capitolato) ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

a) costo pasto: fino a 60 punti;

b) organizzazione: fino a 40 punti.

15. Altre informazioni: ufficio pubblica istruzione dell'ente di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 3 giugno 1999.

Magenta, 11 giugno 1999

Il responsabile del procedimento:
dot.ssa Virginia Bonasegale

M-5728 (A pagamento).

COMUNE DI SENNA LODIGIANA (Provincia di Lodi)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica del servizio di mensa scolastica per gli anni 1999/2000 - 2000/2001

Il responsabile del procedimento rende noto che il giorno venti del mese di luglio dell'anno milienovecentonovantove alle ore 10, presso la Sala Municipale del Comune di Senna Lodigiana, avrà luogo un'asta pubblica per l'appalto del servizio di mensa scolastica per gli anni 1999/2000 - 2000/2001.

Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924 con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso. L'aggiudicazione definitiva ad unico incanto avverrà a favore della ditta che avrà presentato il massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di documenti complementari possono essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio di segreteria. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si richiamano le condizioni di cui al capitolato d'oneri allegato alla delibera Giunta Comunale n. 65 del 1° giugno 1999.

Importo a base d'asta: L. 6.500 I.V.A., esclusa per ogni pasto (€ 3,36).

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Luogo di esecuzione del servizio: Scuole Elementari e Medie del Capoluogo, Scuola Materna della Frazione Mirabello.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12, del giorno 19 luglio 1999, in plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, secondo le prescrizioni e le modalità contenute nel bando di gara.

La gara si terrà il giorno 20 luglio 1999 alle ore 10, presso la sede Municipale. Il bando integrale di gara è visionabile presso l'ufficio di segreteria dalla ore 9, alle ore 12, di ogni giorno lavorativo e può essere richiesta copia.

Senna Lodigiana, 9 giugno 1999

Il responsabile del procedimento:
Clerici Erminia

M-5734 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con giustificazione delle offerte anomale per: riscaldamento gestione e manutenzione impianti termici, manutenzione apparecchiature di cottura vivande, stureria, lavanderia e celle frigorifere al servizio delle case di vacanza di Andora, Ghiffa, Malcesine, Pietra Ligure, Recco, Vaccigno, Zambala Alta e della Casa di Riposo «Abetina di Sondalo» periodo 16 settembre 1999 - 15 settembre 2002.

Appalto n. 139/99 lotto 1 - località «Casa di vacanza Andora», importo a base d'appalto L. 1.053.000.000, € 543.829,11.

Appalto n. 134/99 lotto 2, località «Casa di vacanza Ghiffa», importo a base d'appalto L. 639.000.000, € 300.015,95.

Appalto n. 135/99 lotto 3, località «Casa di vacanze Malcesine», importo a base d'appalto L. 840.000.000, € 433.823,79.

Appalto n. 136/99 lotto 4, località «Casa di vacanza Pietra Ligure», importo a base d'appalto L. 1.434.000.000, € 740.599,19.

Appalto n. 137/99 lotto 5, località «Casa di vacanza Recco», importo a base d'appalto L. 663.000.000, € 342.410,92.

Appalto n. 138/99 lotto 6, località «Casa di vacanza Vaccigno», importo a base d'appalto L. 705.000.000, € 364.102,11.

Appalto n. 139/99 lotto 7, località «Casa di vacanza Zambala Alta», importo a base d'appalto L. 878.322.000, € 453.615,45.

Appalto n. 140/99 lotto 8, località «Casa di riposo Abetina Sondalo», importo a base d'appalto L. 1.218.966.000, € 629.543,40.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 agosto 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 4 agosto 1999, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 14 giugno 1999.

Gli atti di appalto possono essere visionati presso la Sezione Appalti, via Pirelli n. 39, Milano piano dodicesimo, e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente.

L'avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., il 10 giugno 1999.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5735 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con giustificazione delle offerte anomale per: appalto n. 131/99, gestione e manutenzione di n. 70 servizi igienici automatizzati (S.I.A.), di cui n. 35 per portatori di handicap e n. 35 per normodotati dalla data del verbale di consegna al 31 luglio 2000.

Importo a base d'appalto L. 444.507.000 (I.V.A. esclusa) € 229.568,70 (I.V.A. esclusa).

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro le ore 12 del giorno 2 agosto 1999. L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 3 agosto 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 14 giugno 1999. Gli atti di appalto possono essere visionati presso la Sezione Appalti, via Pirelli n. 39, Milano, dodicesimo piano e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente.

L'avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., il 10 giugno 1999.

Non si effettua servizio telefax

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5736 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8

Bando di gara per l'affidamento, in lotti separati della gestione calore e fornitura combustibili per varie sedi dell'A.S.L. n. 8

1. Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 19/21 - 10023 Chieri (Torino) Italia, tel. 011/9429.3120, telefax 9429.401.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998, al prezzo più basso. L'aggiudicazione verrà effettuata separatamente per ciascun lotto.

3.a) LUOGO di gestione calore e consegna combustibili: varie sedi dell'A.S.L. n. 8;

b) oggetto dell'appalto: gestione calore e fornitura combustibili in lotti separati;

c) divisione in lotti:

lotto 1: Chieri e presidi pertinenti;

lotto 2: Carmagnola e presidi pertinenti.

I fornitori possono presentare offerta per uno o entrambi i lotti. Le modalità di presentazione dell'offerta e dei luoghi ove dovrà essere svolta la gestione calore e dove dovrà essere effettuata la consegna dei combustibili sono rilevabili nei capitolati speciali d'appalto e nelle lettere d'invito visionabili presso il servizio tecnico, sede di Moncalieri;

d) durata dell'appalto:

lotto 1, quarantotto mesi;

lotto 2, ventiquattro mesi;

e) importo presunto:

lotto 1: L. 1.670.000.000, I.V.A. inclusa (per quarantotto mesi), pari ad € 774.685;

lotto 2: L. 1.320.000.000, I.V.A. inclusa (per ventiquattro mesi), pari ad € 490.634.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 16 luglio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, servizio provveditorato;

c) lingua o lingue: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di ricezione delle offerte.

7. Condizioni minime: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo o altro certificato ai sensi dell'art. 12, comma primo e secondo del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, in cui attesti, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998;

certificato di iscrizione all'A.N.C. o equivalente certificazione straniera;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

b) dichiarazioni concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/1998.

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

a) organico medio annuo dettagliato;

b) strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche dell'impresa;

c) dimostrazione delle capacità tecniche e della disponibilità dei beni richiesti dalla tipologia della gara in oggetto.

8. Per ciascun lotto verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto.

9. Data di invio del bando: 10 giugno 1999.

10. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-1487 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8 Chieri (TO), via San Domenico n. 21

Bando di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura triennale di disinfettanti occorrenti all'A.S.L. n. 8

L'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 19/21 - 10023 Chieri (TO), Italia, tel. 011/9429.1, telefax 94293268 in esecuzione alla determinazione del direttore amministrativo n. 766 del 6 maggio 1999 esecutiva ai sensi di legge, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma primo, punto b) (prezzo: punti max 50, qualità: punti max 50) per la fornitura triennale di disinfettanti.

Periodo previsto: trentasei mesi.

L'importo complessivo annuale presunto della fornitura è di L. 230.000.000 + I.V.A. corrispondenti ad € 118.785.086.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti secondo quanto indicato dal capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 16 luglio 1999.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di sessanta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa e riportare la dicitura: «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura triennale di disinfettanti» al seguente indirizzo: Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (Torino).

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore ai sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo o altro certificato ai sensi dell'art. 12, commi primo e secondo del decreto legislativo n. 358/1992 o dichiarazione sostitutiva della stessa, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, in cui si attesti, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti ed a norma dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i parametri prezzo e qualità come sopra specificato.

Eventuali informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato dell'A.S.L. n. 8, via Real Collegio n. 20, Moncalieri, tel. 011/6930308, fax 011/6930321.

11. Data di invio del bando: 10 giugno 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-1488 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8
Chieri (TO), via San Domenico n. 21

Bando di sperimentazione

L'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 19/21 - 10023 Chieri (TO), tel. 011/9429.1, telefax 94293268 in esecuzione alla determinazione del direttore amministrativo n. 636 del 27 aprile 1999 esecutiva ai sensi di legge, intende indire una sperimentazione per il servizio di fornitura e gestione di materiale in TNT sterile per le sale operatorie dei presidi ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.

Le aziende interessate devono far pervenire le domande di partecipazione corredate dalla seguente documentazione:

a) documento attestante la conformità alla normativa CE dei dispositivi medici sterili per tutto il materiale consegnato;

b) attestazioni positive di servizio di fornitura e gestione magazzino di materiale in TNT sterile presso ospedali pubblici o privati;

c) certificati ISO 9001, ISO 9002, EN46000;

d) relazione tecnica dalla quale si evinca:

la progettualità dell'impresa (personale messo a disposizione e relative qualifiche);

le modalità di svolgimento del servizio relativamente agli interventi di cui all'art. 4 del capitolato speciale;

gli strumenti proposti per verificare l'andamento dei costi della fornitura;

e) autocertificazione del legale rappresentante dichiarante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), c), d), e) ed f);

di non aver riportato condanne per i reati previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale;

di essere iscritto al registro delle imprese o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

quali sono i soggetti dotati del potere di rappresentanza;

di aver preso visione del capitolato speciale e di accettarne incondizionatamente tutte le clausole;

f) listini prezzo del materiale in TNT sterile.

Le ditte interessate potranno richiedere all'U.O.A. provveditorato il capitolato speciale contenente i requisiti di ammissione ed i parametri di valutazione (tel. 011/6930308).

Requisiti essenziali per la partecipazione alla sperimentazione:

disponibilità a praticare un costo medio per intervento non superiore a L. 65.000 + I.V.A., non prevedendo alcun costo a carico dell'Azienda Sanitaria Locale per l'attività gestionale del progetto durante tutto il periodo di sperimentazione;

conformità alla normativa CE dei dispositivi medici sterili per tutto il materiale consegnato;

almeno un'attestazione positiva di servizio di fornitura gestione magazzino di materiale in TNT sterile, presso un ospedale pubblico o privato con almeno 8000 interventi chirurgici l'anno.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stabilito preventivamente entro il giorno 16 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato (se-
de di Chieri, tel. 011/94293120 o sede di Moncalieri, tel. 011/6930308).

11. Data di invio del bando: 10 giugno 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-1489 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5
Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Estratto bando di gara

È stata indetta gara a pubblico incanto per l'esecuzione di posa di nuovo impianto addolcitore per produzione acqua sanitaria presso presidio ospedaliero di Rivoli.

Durata del contratto: dalla data di notifica dell'aggiudicazione per novanta giorni naturali e consecutivi.

Criterio di aggiudicazione: ribasso unico fisso ed invariato sull'importo complessivo di L. 188.000.000 + I.V.A.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 9 luglio 1999.

La gara si svolgerà il giorno 12 luglio 1999, alle ore 10, presso l'U.O.A. tecnico, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione al B.U.R.P. in data 11 giugno 1999 e potrà essere ritirato presso l'U.O.A. tecnico dell'A.S.L. n. 5, tel. 011/4017545, fax 011/4017434.

Collegno, 11 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-1495 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESE SILE

Venezia-Mestre

Avviso di gara

Per l'appalto di: Operare per il Disinquinamento della Laguna di Venezia (legge n. 139/1992). Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del fiume Zero per il controllo e la riduzione dei nutrienti sversati nella Laguna di Venezia.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Dese Sile, indirizzo: Venezia-Mestre, via Rovereto n. 12 telefono 041/5459111, telefax 041/5459262 e-mail: info@bonificadesile.net.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: basso corso del fiume Zero nei comuni di Marcon (VE), Quarto d'Altino (VE) e Mogliano Veneto (TV);
b) caratteristiche generali dell'opera: interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del fiume Zero per il controllo e la riduzione dei nutrienti sversati nella Laguna di Venezia;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97): opere civili per sbarramento a luci regolabili: costruzione di manufatto in cls, con rivestimento in muratura, di supporto alle paratoie a ventola;

opere elettromeccaniche e di carpenteria metallica: opere elettromeccaniche per la realizzazione delle paratoie a ventola e di carpenteria metallica per la realizzazione di un ponte di servizio per carichi mobili di seconda categoria;

opere civili per sbarramento a soglia fissa trascinabile: costruzione di uno sfiatore in materiali sciolti e geotessuti, con rivestimento lapideo;

lavori a misura per L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77): scavi di riseczionamento; trasporto e sistemazione in rilevato del materiale terroso per l'irrobustimento degli argini del fiume Zero; opere di drenaggio degli argini e di presidio di sponda del fiume Zero; opere di presa e di adeguamento a manufatti esistenti.

d) importo a base d'asta: L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74) di cui L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77) per lavori a misura e L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) per lavori a corpo;

d.1) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «piano di sicurezza» redatto ai sensi del decreto legislativo 494/1996 e compresi nel suindicato importo a base d'asta, sono valutati in L. 185.000.000 (€ 95.544,53) e non sono assoggettabili a ribasso d'asta;
e) categoria A.N.C.: G8 per l'importo di L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09);

f) non sono previste opere scorporabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al Consorzio di Bonifica Dese Sile, via Rovereto n. 12 - 30030 Venezia-Mestre entro le ore 12 del giorno 19 luglio 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 18 giugno 1999; copia integrale dello stesso potrà essere richiesta al Consorzio di Bonifica Dese Sile (fax n. 041 5459262). Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 al Capo Ufficio Affari Generali dott.ssa Cristina Bertoldo (telefono n. 041 5459111) se di carattere amministrativo oppure al Capo Ufficio Progetti e Sviluppo Nuove Opere ing. Giuseppe Baldo (telefono n. 041 5459250) se di carattere tecnico.

Mestre, 2 giugno 1999

Il presidente: Marino Berton.

C-16447 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) - (Riferimento gara TAA.ZA.003)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione, viale Regina Margherita n. 125 Roma, telefono n. 06/85091, telefax n. 06/85094891.
Luogo di esecuzione: Regione Veneto, Provincia di Verona, comune di Arcole.

Oggetto: Stazione Elettrica di Dugale (VR) - Appalto relativo alle opere civili per il rifacimento della sezione a 132 kV e l'ampliamento della sezione a 220 kV (opere ricadenti nella cat. G1 dell'A.N.C.).
 Importo: L. 2.500.000.000 (due miliardicinquecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.
Termine per l'esecuzione: 9 mesi a decorrere dalla data di consegna arce e capisaldi (prevista entro il secondo semestre del 1999).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventotto giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12 del giorno di scadenza. Qualora tale giorno risulti festivo il termine è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione - Funzione Acquisti e Appalti, via C. Monteverdi n. 19 - 00198 Roma in busta chiusa recante la seguente dizione: «Gara TAA.ZA.003 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle opere civili per il rifacimento della sezione a 132kV e l'ampliamento della sezione a 220 kV - Stazione Elettrica di Dugale (VR)».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 125.000.000 (centocinquantaquattro milioni) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax, al numero 06/85094891;

per posta, in busta chiusa recante la dizione «Informazioni sulla Gara TAA.ZA.003» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo sopra indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munido di specifica delega presso il seguente indirizzo: E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione - TAA - Segreteria Funzione Acquisti e Appalti, viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21, del decreto legislativo 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria G1 (categoria prevalevole) per un importo pari a circa 2.100 ML e categoria S1 (ulteriore categoria) per un importo pari a circa 400 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall' I'E.N.E.L. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'I.E.N.E.L. S.p.a. nella persona dell'«insitore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Responsabile Acquisti e Appalti della Divisione Trasmissione, domiciliato presso l'I.E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione - TAA; via Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 10 giugno 1999.

Il responsabile: Antonio Toninelli.

C-16618 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO

Estreatto gara - 2° avviso

È indetto pubblico incanto ai sensi art. 6 ed art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per affidamento servizio refezione mense scolastiche, anno scolastico 1999/2000. Base d'appalto: L. 6.500 + I.V.A. per ogni pasto fornito agli alunni scuole elementari ed adulti; L. 6.100 + I.V.A. per ogni pasto fornito agli alunni scuole materne. Importo presunto annuale di appalto L. 706.430.000 + I.V.A. (€ 364.840,647 + I.V.A.). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 luglio 1999. Bando integrale inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE e BUR Marche il 3 giugno 1999, da richiedere al Comune di Osimo telefono e fax 071/7249256. Il presente bando sostituisce quello datato 25 maggio 1999.

Osimo, 3 giugno 1999

Il dirigente settore utenza: dott. Giovanni Corvini.

C-16619 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata - (procedura ristretta accelerata)

1. Ente appaltante. Comune di Padova - Settore Amministrativo Lavori Pubblici - Servizio appalti, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, telefono 0498205381, telefax 0498205233 - Internet www.padovanet.it - E-Mail contrattapp.comune@padovanet.it.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero C.P.C.: C.P.C. 64. Servizio di refezione scolastica in asili nido, scuole materne, elementari e medie di competenza comunale.

lotto 1 (centro-nord): importo annuo a base di gara L. 3.716.000,000, € 1.919.154, I.V.A. esclusa, con previsione di 466.560 pasti annui;

lotto 2 (sud-ovest): importo annuo a base di gara L. 3.400.000,000, € 1.755.954, I.V.A. esclusa, con previsione di 412.950 pasti annui.

3. Luogo della prestazione. Territorio del Comune di Padova.

4. a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative. Dir. 97/52/CEE; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi. Le imprese concorrenti potranno presentare offerta per uno dei lotti o per entrambi.

6. —.

7. Divieto di varianti. Non sono ammesse le varianti di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto e termine avvio servizio. Tre anni scolastici (triennio 1999/2000 - 2001/2002), compresi i centri estivi. La data di inizio sarà comunicata dal Settore Servizi Scolastici. Nelle more della stipulazione del contratto potrà farsi luogo al provvisorio affidamento del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Il raggruppamento di imprese sono ammessi, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) Motivazione ricorso procedura accelerata. Necessità di concludere la gara in tempo utile per consentire all'aggiudicatario di predisporre l'organizzazione necessaria all'attivazione del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione. La domanda, in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri con i documenti di cui al successivo punto 13, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Padova, via Municipio n. 6, a pena di non ammissione, entro le ore 14 del 29 giugno 1999, ferme restando le modalità previste dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

c) indirizzo. Vedi precedente punto b);

d) lingua. Italiana.

11. Termine ultimo invio inviti. Massimo centoventi giorni dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia. Cauzione provvisoria di L. 557.400,000, € 287.873 (per lotto 1) e di L. 510.000,000, € 263.393 (per lotto 2). Per l'aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 15% dell'importo contrattuale e polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi allo svolgimento del servizio per un massimale non inferiore a L. 10.000.000,000, € 5.164.568,99.

13. Condizioni minime. Alla domanda, a pena di non ammissione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (data non anteriore a sei mesi) o equivalente per le imprese straniere non residenti in Italia o in alternativa dichiarazione sostitutiva secondo il fac-simile n. 1;

b) bilanci dell'impresa relativi agli ultimi due esercizi, da cui dovrà risultare un volume complessivo d'affari non inferiore a L. 25.000.000,000, € 12.911.422,48 in ognuno dei due esercizi, con una tolleranza del 20% in meno;

c) elenco, corredato dalle certificazioni previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione di date, importi, destinatari, quantità dei pasti forniti e durata, da cui dovrà risultare una produzione media annua pari almeno al numero di pasti annui indicativamente previsti per ciascun lotto (lotto 1 n. 466.560; lotto 2 n. 412.950), con una tolleranza del 20% in meno;

d) pianta e descrizione del centro di cottura (locali di lavorazione e di deposito), che dovrà avere le caratteristiche di cui alla scheda n. 2, e copia della relativa autorizzazione sanitaria;

e) nome, qualifica, titolo di studio e professionalità del responsabile del servizio, l'esperienza maturata nel settore dallo stesso, che diventerà il principale interlocutore dell'amministrazione;

f) dichiarazione sostitutiva attestante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, redatta secondo il fac-simile n. 3.

In caso di raggruppamenti di imprese ciascuna impresa raggruppata dovrà sottoscrivere la domanda di ammissione e presentare la documentazione di cui sopra, salvo i documenti di cui al precedente punto d), che potranno essere presentati anche da una sola delle imprese raggruppate. I requisiti di cui ai precedenti punti b) e c) potranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese raggruppate.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto. Licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo gli elementi di valutazione indicati nell'art. 5 del capitolato speciale, con l'applicazione dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

Per informazioni complementari di ordine tecnico rivolgersi al Settore Servizi Scolastici telefono n. 0498204030/8204001, fax n. 0498204050.

È ammesso il subappalto per la consegna delle derrate ed il trasporto dei pasti. In tal caso l'aggiudicatario dovrà trasmettere nei termini previsti dall'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche, copia delle fatture quantanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Viene omessa la pubblicazione degli allegati, effettuata, invece, unitamente al presente bando, all'albo pretorio comunale e nel sito Internet www.padovanet.it.

16. —.

17. Data invio bando: 11 giugno 1999.

18. Data ricevimento bando: 11 giugno 1999.

19. —.

Il dirigente: Maurizio Zampieri.

C-16620 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA
(Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

L'amministrazione comunale, su delega dell'A.S.L. n. 18 Alba Bra, intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità della farmacia sita in Bra, Via Edoardo Brizio n. 25.

Prezzo base d'asta: L. 1.735.199.974 (€ 896.155,99). Non sono oggetto d'asta gli immobili in cui la farmacia opera.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta e con esclusione di offerte in ribasso, secondo le norme dell'art. 73 lettera c) e del successivo art. 76, 1°, 2°, 3° comma del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 69 del citato Regolamento, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida purché non inferiore al prezzo base. In caso di aggiudicazione, il trasferimento definitivo della titolarità resta condizionatamente sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte di farmacisti dipendenti del Comune, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'asta si svolgerà il giorno 6 luglio 1999 alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale. Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale e del modello per la redazione dell'offerta, presso il comune di Bra - Ufficio contratti - Piazza Caduti per la Libertà n. 14 - 12042 Bra in orario di ufficio.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Bra entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 luglio 1999.

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino.

C-16622 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico di Area Nord in Padova
Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord - Via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova (telefono: 049/8202181-2, telefax: 049/8202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo della consegna: magazzino militare di Candiolo (TO), per le affettatrici; magazzino militare di Verona-Cà di David, per i motoriduttori.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

A) n. 13 affettatrici verticali;

B) n. 13 affettatrici a gravità;

C) n. 12 motoriduttori con applicazioni.

3.c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: in unica soluzione, entro venticinque giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583 (pubblicato nella G.U. n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 30 giugno 1999.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorno 30 settembre 1999.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste devono soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); art. 12; art. 13, comma 1, lettera c); art. 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 275. Fatto salvo il presentamento del documento di cui al predetto art. 12 il quale dovrà recare la dicitura antimafia, le restanti documentazioni potranno essere sostituite con unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 modificato dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191). La predetta autocertificazione dovrà attestare, inoltre, che la ditta possiede il certificato UNI EN ISO 9001 o 9002.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi indicati nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: la consegna sarà franco destinatario. Il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile. Sono ammesse a concorrere anche le ditte commerciali.

11. Data di spedizione del bando: 8 giugno 1999.

Il capo ufficio amministrazione:

Col. ammcom. LSG Antonino Agricola

C-16624 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI LECCO

Bando di gara mediante licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Lecco, con sede in Lecco alla via S. Trinchese n. 61/d (Galleria) tel. 0832/446111, telefax n. 0832/315034.

2. Categorie dei servizi e descrizione: numeri categorie 1, 7, 9, 11, 14, Allegato 1); categoria n. 27 Allegato 2) del decreto legislativo n. 157/1995; l'appalto ha per oggetto la sostituzione dei contatori idrici di sottrazione esistenti negli alloggi di ERP, gestiti dalla IACP ed ubicati nella città di Lecco, nonché la loro lettura periodica e la contabilizzazione agli utenti dei consumi idrici.

L'importo complessivo presunto a base d'asta decennale è di L. 2.700.000,00 oltre I.V.A. come per legge.

3. Luogo di esecuzione: alloggi di ERP gestiti dall'Ente ubicati nella città di Lecco.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi della lettera b) art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 con procedura d'urgenza ai sensi del comma 8 art. 10 decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero degli invitati: saranno invitati a presentare l'offerta tutti i concorrenti che soddisferanno i requisiti richiesti dal bando.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: il presente appalto avrà durata di dieci anni a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992

e di consorzi. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono presentare domanda né come singole né come partecipanti ad un altro raggruppamento o consorzio.

10. Termine di presentazione delle domande ed indirizzo al quale vanno inviate:

a) considerato che la misurazione dei consumi idrici di sottrazione deve avvenire in tempi strettissimi in modo da renderla omogenea con quella rilevata dall'EAPAP nella lettura dei contatori generali, e che è necessario adottare con urgenza nuove tecnologie che consentano di superare gli inconvenienti derivanti dai preesistenti misuratori, lo IACP ricorre alla licitazione privata, con procedura d'urgenza ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro le ore 12 del 23 giugno 1999 in plico sigillato sui lembi di chiusura con cerlaccia a mezzo del servizio postale raccomandato-espresso o celere di Stato, riportante, oltre l'indicazione del mittente la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la sostituzione dei contatori idrici di sottrazione in allegati ERP gestiti dallo I.A.C.P. e per l'espletamento del servizio di rilevaggio ed addebito individuale dei consumi idrici»;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

Eventuali dichiarazioni o documentazione in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 10.b);

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della sottoscrizione del contratto sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare i partecipanti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con elenco degli amministratori, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 157/1995, iscrizione nel registro previsto nello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 art. 4;

c) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale si evinca un fatturato del concorrente per gli esercizi 1996, 1997, 1998 almeno pari a L. 10.000.000.000 nel complesso del triennio;

d) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale si evinca un fatturato per i servizi di contabilizzazione, rilevamento e bollettazione individuali del concorrente per il triennio 1996, 1997, 1998 almeno pari a L. 4.000.000.000 e, nell'esercizio di tale attività, nell'anno 1998 relativamente ad una dimensione di unità immobiliari non inferiore a 100.000 unità nel complesso ed a 10.000 nel settore pubblico;

e) idonee referenze bancarie.

In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese:

la documentazione di cui alle lettere a), b) ed e) deve essere presentata da ogni impresa raggruppata;

la documentazione di cui alle lettere c) e d) dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata, per la parte di esperienza maturata, dovendo comunque essere soddisfatti i requisiti numerici per esse previsti per almeno il 70% da parte della ditta mandataria e per almeno il 30% da parte di ciascuna delle ditte mandanti.

In caso R.T.I. dovrà essere presentata in allegato alla domanda di partecipazione copia autentica del mandato alla capogruppo o in mancanza una dichiarazione di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capogruppo.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa regolato dall'art. 23, primo comma lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 da una commissione aggiudicatrice facendo riferimento ai seguenti criteri:

1) qualità e completezza tecnica delle prestazioni e forniture richieste: max 30 punti;

2) approccio tecnico-metodologico prestazione: max 30 punti;

3) organizzazione risorse: max 20 punti;

4) prezzo: max 20 punti.

15. Altre informazioni:

a) lo IACP si riserva l'eventuale ricorso, alla scadenza del contratto, alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995;

b) non è consentito il subappalto. Lo IACP sarà estraneo a qualsiasi rapporto che la ditta aggiudicataria instaurerà per avvalersi dell'ausilio di altre ditte o professionisti in singoli segmenti specialistici di servizio accessori all'attività principale, sotto la propria direzione e responsabilità;

c) non sono ammesse offerte in aumento;

d) lo IACP si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) lo IACP non è tenuto a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per le offerte presentate;

f) il termine per la presentazione dell'offerta è fissato alle ore 12 del decimo giorno successivo all'invio delle lettere di invito;

g) l'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni successivi al termine della presentazione dell'offerta;

h) fonti di finanziamento dell'appalto sono i fondi di rischio dell'Ente e oneri finanziari ripetuti agli inquilini;

i) i termini di pagamento dei corrispettivi sono indicati nel capitolato d'oneri.

16. Data di invio del bando: 8 giugno 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 8 giugno 1999.

Lecce, 8 giugno 1999

Il presidente: Franco Ciardo.

C-16625 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA CANAVESE (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Ente appaltante: comune di Rocca C.se, via Levone n. 20 - 10070 Rocca C.se, telefono 011/9240931, fax 011/9240426.

Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione e recupero di sito industriale degradato ex Officine Canavesane da destinarsi a centro servizi polifunzionali e struttura per attività sociali.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.763.460.400 (€ 1.427.208,19) oltre I.V.A. e al netto degli oneri per la redazione dei piani di sicurezza (L. 70.000.000 - € 36.151,98).

Finanziamento dell'opera: in parte con contributo C.E.E. (Docup - ob. due anni 1997/99 - misura 4.1b) in parte con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G1 corrispondente a quella relativa ai lavori prevalenti, per l'importo di L. 3.000.000.000.

Scadenza presentazione offerte: martedì 6 luglio 1999 ore 12.

Svolgimento gara 1ª seduta: mercoledì 7 luglio 1999 ore 9.

Ultimazione lavori: giorni cinquecentosettanta dal verbale di consegna.

Aggiudicazione: metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base (art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924) secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara (art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.) con esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio Segreteria.

Il segretario comunale: Carrera dott.ssa Daniela

C-16623 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO
REGIONE GONZOLE N. 10**

Orbassano (TO)

Tel. 011/90.26.1 - 657 - Fax 011/90.26.541

Bando di preinformazione

A) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano - Regione Gonzole n. 10 - 10043 Orbassano (TO) - Unità operativa autonoma Provveditorato.

B) L'Amministrazione instata intende indire le seguenti procedure di gara:

- 1) pubblico incanto per il servizio di noleggio e lavaggio di biancheria piana e divise, compreso il servizio di movimentazione trasporto - periodo dal 1° ottobre 1999 e per un periodo di trentasei mesi - CPV 93011100-9;
 - 2) licitazione privata per il servizio di pulizia - periodo dal 1° gennaio 2000 e per un periodo di trentasei mesi - CPV 74701300-6;
 - 3) pubblico incanto per la fornitura di suture, suture e materiale di laparoscopia - periodo dal 1° gennaio 2000 e per un periodo di ventiquattro mesi - CPV 24422451-4;
 - 4) appalto concorso per la fornitura di protesi ortopediche - periodo ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione - CPV 33101800-6.
- C) Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 maggio 1999.

Orbassano, 28 maggio 1999

Il direttore generale:
dott. Luciano Scarabosio

C-16630 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 di AREZZO
Arezzo, via della Fonte Veneziana n. 8
Tel. 0575-305.1 - Telefax 0575-30.50.24

Bando di gara

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo di consegna: Zone Arezzo, Casentino, Valdichiana e Valteriberina.

Natura e quantità: fornitura, mediante locazione, dei sistemi informatici (hardware e software - C.P.A. 30.02.1) per quattro laboratori analitici di questa Azienda U.S.L. L. 800.000.000 (pari ad € 413.165,52), al netto dell'I.V.A.

Presentazione offerta: per l'intera fornitura.

Durata: triennale, dal 1° gennaio 2000, con eventuale rinnovo di un anno.

Referente per la richiesta documentazione: il capitolato speciale ed il capitolato tecnico potranno essere richiesti, con istanza scritta, e ritirati tutti i giorni lavorativi dal lunedì ai venerdì, dalle ore 9 alle 13, presso la Segreteria dell'U.O. Acquisizione beni e servizi, via Fonte Veneziana n. 8 ad Arezzo, tel. 0575-305.032 - telefax: 0575-305.024.

Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa Alda Rutlenisi, c/o U.O. Acquisizione beni e servizi, via Fonte Veneziana n. 8 ad Arezzo, tel. 0575-305.032.

Termine ultimo richiesta documenti: entro il quarantaseiesimo giorno dal termine per la ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 27 luglio 1999.

Indirizzo presentazione offerte: Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda U.S.L. 8, via F. Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, per raccomandata con avviso di ricevimento a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata.

Lingua: italiana.

Persone ammesse a presenziare all'apertura offerta: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura.

Data, ora e luogo di apertura offerte: si procederà all'apertura il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9 nei locali dell'U.O. Acquisizione beni e servizi di questa Azienda.

Cauzione definitiva: 5% sull'ammontare complessivo della fornitura.
Finanziamento, pagamento: con fondi ordinari di bilancio, con cadenza trimestrale, entro novanta giorni dal collaudo e, successivamente, dalla data fattura.

Raggruppamento di impresa: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Informazioni, formalità, modalità, documenti da presentare: come da capitolato speciale di gara.

Vincolo delle offerte: centottanta giorni dal termine di presentazione delle stesse.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa: punteggio tecnico: 60 punti; punteggio economico: 40 punti.

Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 giugno 1999 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 2 giugno 1999.

Arezzo, 2 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-16627 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina**

Bando di gara

Oggetto: appalto in concessione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel territorio del comune di Laives mediante licitazione privata.

Si rende noto che, in esecuzione della delibera della Giunta Comprensoriale n. 199 del 5 maggio 1999, esecutiva, è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel territorio del comune di Laives per il periodo dal 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2007 sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1) procedura di aggiudicazione: sistema per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, sotto la presidenza del Presidente o di chi ne fa le veci e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 vigente;

2) importo a base di gara: L. 2.682.080.000 (€ 1.385.178,72) (pari a L. 335.260.000 (€ 173.147,34 all'anno);

3) per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai fini della raccolta e del trasporto di rifiuti delle categorie interessate, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e decreto ministeriale n. 324/1991 con l'accettazione della fidejussione da parte del Ministero dell'Ambiente oppure possesso dell'autorizzazione alla raccolta ed al trasporto di rifiuti delle categorie interessate da parte del competente Assessore alla Tutela dell'Ambiente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e delle leggi provinciali vigenti, accompagnata dalla domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai fini della raccolta e del trasporto di rifiuti delle categorie interessate, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e decreto ministeriale n. 324/1991;

b) certificazione di esperienza professionale nel settore di raccolta e trasporto dei rifiuti;

c) indicazioni relative ad un responsabile che deve essere reperibile durante l'orario d'ufficio consueto da lunedì a venerdì, autorizzato ad effettuare tutte le variazioni necessarie al servizio di raccolta, e anche se queste potrebbero portare a conseguenze civili e penali; il

responsabile deve essere in possesso dell'abilitazione a prendere decisioni autonomamente, relative a qualsiasi variazione nel servizio di raccolta; deve essere in possesso di una buona conoscenza della lingua italiana e tedesca;

d) dichiarazione sulla disponibilità dei mezzi tecnici e del personale nonché sulla capacità economica e finanziaria per lo svolgimento regolare del servizio;

4) si procederà all'aggiudicazione anche se sia stata fatta soltanto una sola offerta;

5) per il resto si fa richiamo alle norme del capitolato;

6) per tutto quanto non previsto espressamente, si fa richiamo alle norme contenute nel Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827. Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina, via Portici, 26 - 39044 Egna, tel. (0471/820188) nelle ore d'ufficio. La domanda di invito alla partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo, deve pervenire alla Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina entro il 16 luglio 1999 ore 12.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 4 giugno 1999.

Egna, 2 giugno 1999

Il presidente: Oswald Schiefer.

C-16628 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Avellino, piazza del Popolo
Tel. 0825/2001 - Fax 71261

L'Amministrazione Comunale intende procedere, secondo la normativa prevista dall'art. 6, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, all'affidamento del servizio consistente nel controllo dello stato di esercizio e manutenzione (ai sensi della legge n. 46/90 e del D.P.R. n. 412/93) degli impianti termici per il riscaldamento degli stabili e degli appartamenti unifamiliari ricadenti nel territorio comunale ed alla formazione del personale addetto a questo servizio, individuato prioritariamente tra i lavoratori socialmente utili in forza presso l'amministrazione comunale, mediante appositi corsi, da tenersi in Avellino, riconosciuti ed autorizzati dall'E.N.E.A. che provvederà anche al diretto espletamento degli esami finali.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 23, lett. b) del suddetto decreto legislativo in base ai seguenti elementi di valutazione:

- prezzo: fino ad un massimo di punti 10;
- qualità del progetto fino ad un massimo di punti 10;

c) formazione del personale esclusivamente a mezzo corsi autorizzati e riconosciuti da E.N.E.A. fino ad un massimo di punti 30;

d) numero L.S.U., in forza all'amministrazione, assunti previa partecipazione e superamento corso E.N.E.A. fino ad un massimo di punti 30;

e) efficacia e continuità del collegamento con l'ufficio energia dell'amministrazione fino ad un massimo di punti 20.

La partecipazione alla gara è riservata alle imprese, ai consorzi ed ai raggruppamenti temporanei di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

il cui oggetto sociale contempra l'attività di verifica di impianti che non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

che non svolgano né svolgeranno, soci e/o amministratori compresi, per tutta la durata dell'appalto, su tutto il territorio nazionale attività di installare e/o manutentore e/o di terzo responsabile nel campo degli impianti termici o di distribuzione di qualsiasi fonte combustibile; che dimostrino la disponibilità di un soggetto formatore, abilitato dall'E.N.E.A. a svolgere i corsi di formazione del personale secondo quanto innanzi descritto;

Pertanto le ditte interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in lingua italiana su competente carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata, a pena di non essere invitate a gara, da una dichiarazione del medesimo legale rappresentante con firma autenticata ai sensi di legge, del possesso dei sopraelencati requisiti, indirizzata a: «Comune di Avellino, piazza del Popolo, 83100 Avellino» con l'indicazione «Richiesta d'invito alla gara per l'affidamento del servizio consistente nelle verifiche degli impianti termici ai sensi della legge n. 46/90 e del D.P.R. n. 412/93» entro il giorno 8 luglio 1999.

L'assessore ai LL.PP.:
dot. ing. Carmine Di Pietro

Il dirigente la ripartizione LL.PP.:
dot. ing. Oscar Pesiri

C-16631 (A pagamento).

COMUNE DI COGORNO (Provincia di Genova)

Cogorno, piazza A. Moro n. 1
Telefono 0185/385721 telefax 0185/380825

Bando pubblico incanto

Spedito U.P.U.E.: 9 giugno 1999, ricevuto: 9 giugno 1999.

È indetto un pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, 1° lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'individuazione del socio privato, con partecipazione al 49% del capitale sociale di L. 40.000.000, e con prestazioni accessorie individuate dalla deliberazione G.C. n. 240/98, per la costituzione della E.G.U.A. S.r.l., con cui gestire il servizio idrico integrato (S.I.I.) per la durata di anni 30.

Aggiudicazione: avverrà nel palazzo municipale alle ore 10 del giorno 23 agosto 1999, anche in presenza di un'unica offerta;

Cautione provvisoria: è prevista in L. 50.000.000, da presentare nei modi indicati nell'art. 2 del capitolato di gara e da sottoscrivere dal legale rappresentante ovvero, in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa o consorzi in corso di costituzione dall'impresa mandataria.

Le prescrizioni del bando sono a pena di esclusione dalla procedura.

Modalità di presentazione delle offerte: ciascun partecipante, indipendentemente dalla propria organizzazione, deve far pervenire al protocollo comunale una busta debitamente chiusa, firmata sui lembi di chiusura e cerallata contenente oltre la documentazione a corredo due buste, anch'esse firmate sui lembi di chiusura e cerallate contenenti, rispettivamente, l'offerta tecnica e l'offerta economica.

L'offerta, sia tecnica sia economica, deve essere indivisa, formulata in lingua italiana e può provenire da imprese singole, societarie, da Consorzi di Imprese ovvero da Raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituiti.

Se di impresa singola o societaria deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Se di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti delle imprese ad esso partecipanti.

Se proveniente da raggruppamenti temporanei ovvero da consorzi già costituiti, alla documentazione a corredo deve essere allegato l'atto costitutivo.

Se proveniente da raggruppamenti o da Consorzi da costituire, alla documentazione a corredo dovrà essere accluso l'espresso impegno che le imprese conferiranno, dopo l'aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente nominata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Costituisce documentazione a corredo da presentare da ogni impresa singola partecipante, riunita o riunita, consorzata o consorziana:

- Dichiarazione unica, a firma autenticata ex art. 4-20 legge n. 15/68 dal legale Rappresentante attestante:

1. Maturazione di esperienza nella gestione del Servizio Idrico Integrato;

2. Insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3. Impegno a far assumere nella costituenda E.G.U.A. S.r.l. i dipendenti comunali addetti al Servizio Idrico Integrato;

4. Accettazione integrale: deliberazioni: C.C. 81/98, n. 96/98, 36/99 e G.M. n. 240/98; tabella riassuntiva dei mutui tuttora accessi riguardanti il S.I.I.; convenzioni e dei rapporti tra il comune di Cogorno e comuni limitrofi comunque relativi al Servizio Idrico Integrato.

5. Dichiarazione comprovante il possesso dei requisiti tecnici di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), c) ed e) del decreto legislativo n. 157/95.

La dichiarazione di cui ai punti precedenti: è sostituibile con dichiarazione del legale rappresentante delle imprese comunque partecipanti accompagnate da fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore;

b) Ricevuta deposito versamento cauzione L. 50.000.000;

c) Idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate almeno un istituto di credito, bilanci e estratti ultimi tre anni per tutte le imprese comunque partecipanti.

Criteri aggiudicazione: sono indicati analiticamente nell'art. 1 del capitolato di gara approvato con deliberazione della G.C. n. 84/99.

L'appalto sarà assegnato all'offerente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

Oneri e spese: sono a carico dell'aggiudicatario.

Ulteriori informazioni: Tel. 0185/385721 - 385723.

Pubblicazione all'Albo pretorio dal 9 giugno 1999.

Capo U.T.C.:
geom. Bartolomeo Cogorno

Il segretario comunale:
dott. Riccardo Nobile

C-16632 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945-941 - Telefax: 045/6769960

Estratto esito di gara

Si rende noto che il 30 aprile 1999 e in successiva seduta il 3 maggio 1999 si è tenuta l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione dei campi di calcio n. 2 e 3 degli impianti sportivi «C. Adami» di Bussolengo.

Ditta aggiudicataria: Adige Strade S.r.l. di Trevenzuolo (VR), via Cadalora, 1.

Ribasso offerto: 12,94% sul base d'asta di L. 229.605.000 (€ 116.412,956).

Informazioni c/o Uff. Contratti.

Il dirigente area tecnica:
arch. Leonardo Biasi

C-16633 (A pagamento).

COMUNE DI OSPITALETTO (Provincia di Brescia)

Avviso d'asta pubblico incanto lavori di riqualificazione di piazza Roma e delle vie del Centro Storico

1. I lavori sono da eseguire in località Ospitaletto, piazza Roma e vie del Centro Storico, e consistono nei lavori di recupero della piazza Roma e delle vie del Centro Storico.

2. Importo lavori da appaltare a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 1.509.600.000 (€ 779.643,33);

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 14.400.000 (€ 7.436,98);

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.524.000.000 (€ 787.080,31).

3. Possono concorrere le imprese col requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria G3 (prevalente), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,7).

4. Data scadenza presentazione offerte: lunedì 26 luglio 1999 ore 12.

5. Data gara: martedì 27 luglio 1999 ore 9, presso la sala municipale di via Rizzi n. 24 - Ospitaletto - BS.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio Tecnico comunale (via Rizzi 24 Ospitaletto) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Responsabile del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 4 legge n. 241/90, è l'arch. Confortini Daniela.

Ospitaletto, 7 giugno 1999

Il responsabile ufficio tecnico
Confortini arch. Daniela

C-16638 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto, per la fornitura e messa in opera di 2 aule didattiche informatizzate: una per la Facoltà di Medicina e Chirurgia in via Valsabbina, 19 Brescia e una per la Facoltà di Giurisprudenza in via San Faustino n. 39/A, Brescia dell'università degli Studi di Brescia.

Importo a base d'appalto L. 360.000.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Criterio d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti e diversi elementi, indicati in ordine decrescente di importanza:

Qualità 50 pt.

Prezzo 45 pt.

Assistenza 5 pt.

Il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'università degli Studi di Brescia piazza del Mercato n. 15, 25121 Brescia, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, anche restituita al mittente, entro il termine perentorio delle ore 13,30 del giorno 16 luglio 1999.

L'apertura del plico contenente i documenti relativi alla ammissibilità alla successiva fase di gara avverrà il giorno 19 luglio 1999 alle ore 10,30 presso la sala consiglio dell'università di Brescia piazza del Mercato n. 15, 25121 Brescia.

La valutazione della qualità sarà effettuata a seguire.

L'apertura del plico contenente la dichiarazione dell'offerta economica avverrà il giorno 23 luglio 1999 alle ore 11 presso la sala consiglio dell'università di Brescia piazza del Mercato n. 15, 25121 Brescia.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Brescia, con avviso sulla G.U.R.I., è disponibile presso l'ufficio Economato dell'università degli Studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 Brescia (tel. 030/2988272, fax 030/2988274).

Brescia, 9 giugno 1999

Il rettore: Augusto Preti.

C-16639 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI
(Provincia di Brescia)

Notificazione esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area compresa tra il portone d'ingresso da piazza Garibaldi e l'inizio del parco con ripristino e pavimentazione dei percorsi storici individuati ed illuminazione.

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55:

che l'asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, è stata esposta ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ciò ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio dell'offerta al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi con la precisazione che in presenza di almeno 5 offerte valide si sarebbe proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che la gara è stata espletata il 28 maggio 1999 alle ore 8,30;

che hanno partecipato n. 2 imprese;

che nessuna impresa è stata esclusa prima dell'apertura della busta dell'offerta per irregolarità formale della documentazione presentata; che l'elenco completo dei nominativi delle ditte partecipanti alla gara è depositato presso l'ufficio tecnico, LL.PP. di questo Comune in libera visione;

che è risultata aggiudicataria dei lavori l'impresa Uccelli F.lli di Uccelli Cav. Mario e C. S.n.c., Loc. Monache n. 8, Dello (BS) la quale ha offerto un ribasso nella misura del 19,82% sull'elenco prezzi, pari a L. 279.026.400 (€ 144.105,11) + I.V.A.;

che la graduatoria finale della gara è visionabile presso l'ufficio Tecnico, LL.PP. del Comune.

Il responsabile LL.PP.:
arch. Francesca Martinioli

C-16640 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI
(Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di via A. Mazzoldi, via S. Pietro e adiacenze p.zza Treccani.

1. Il comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1, Cap. 25018, tel. 030/96561, telefax 030/9981438, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e degli art. 20 e 21 legge 11 febbraio 1990 n. 109, modificata dalla legge n. 415/98, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 543.200.000 (pari a € 280.539,39).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 16.800.000 (€ 8.676,48).

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98.

2. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 prevalente, importo L. 750.000.000 (pari a € 387.342,68).

Non sono previste opere scorporabili.

3. Termine di esecuzione dei lavori: centocinquanta giorni naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzione provvisoria di L. 10.864.000 (pari a € 5.610,79) pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto;

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

5. Termine di presentazione delle offerte: ore 12, del 14 luglio 1999.

6. Apertura delle offerte: ore 8,30 del 15 luglio 1999 presso la Sede Municipale, Ufficio Tecnico.

7. L'elenco dei documenti da allegare all'offerta e le modalità di presentazione della stessa sono contenute nel bando integrale e potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune di Montichiari, tel. 030/9656227, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10, alle 12,30.

Non si trasmettono bandi via fax.

Responsabile unico del procedimento: arch. Francesca Martinioli.

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Mario Spagnoli.

C-16641 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. N. 20

Verona, via Valverde, 42
Partita I.V.A. n. 02573090236

Bando di gara a procedura ristretta

1. U.L.S.S. n. 20 della Regione Veneto, Via Valverde n. 42, 37122 Verona, Servizio Tecnico, Tel. 045.8075812, 8075828, Fax 045.8075820.

2. Categoria 12 - Servizio di progettazione esecutiva delle opere finalizzate all'avviamento del nuovo Polo Ospedaliero di San Bonifacio (Verona).

L'importo complessivo presunto dei lavori oggetto della progettazione è di L. 33.000.000.000 (pari a € 17.043.977,67) oltre I.V.A..

L'onorario complessivo calcolato in base a detto importo è pari a circa L. 900.000.000 (pari a € 464.811,21) oltre I.V.A..

Numero di riferimento CPC: 867.

3. Luogo di esecuzione delle opere: Comune di San Bonifacio (Verona).

4.a) Possono partecipare all'appalto i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere a) e), f) e g) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Trattandosi di incarico coordinato con prestazioni specialistiche si richiedono i nominativi dei professionisti specialisti.

4.b), 4.c), 5), 6).

7. Saranno ammesse varianti al progetto solo se concordate ed approvate dall'Amministrazione Appaltante.

8. Termine per l'esecuzione dell'incarico: 90 giorni.

9. Prestatori di servizio raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10.a) Causa l'imminente scadenza del termine per ottenere i finanziamenti si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 giugno 1999.

10.c) Le domande, redatte su carta legale, debbono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Gli invitati a partecipare dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto dell'onorario.

13. In allegato alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, attestante:

a) l'iscrizione nei relativi albi professionali dei responsabili della prestazione;

b) di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

c) di aver espletato negli ultimi tre anni (dal 1996 al 1998), o avere in corso, incarichi di progettazione esecutiva per lavori di edilizia sanitaria di importo complessivo, I.V.A. esclusa, di almeno L. 33.000.000.000 (pari a € 17.043.077,67).

COMUNE DI PIACENZA
Ambito di Supporto Affari Istituzionali - II Settore

Avviso di gara

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli, 2, telefono 0523/492030, telefax 0523/492315, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di recupero ex Caserma Neve di via Scalabrini 76, opere di restauro e rifunzionizzazione delle ali est e ovest, 4° stralcio, lotti 1 e 2, facente parte del programma di riqualificazione e recupero urbano denominato Piacenza x Piacenza, dell'importo a base d'asta di L. 3.050.000.000 (+ I.V.A.), € 1.575.193,42 di cui L. 50.000.000 + I.V.A., € 25.822,84, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cat. G2 dell'A.N.C., classifica minima di L. 3.000.000.000.

La licitazione privata viene esposta con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello stabilito a base di gara e determinato mediante ribasso unico percentuale sui prezzi in elenco e con le modalità specificate nel bando integrale.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, devono pervenire, entro il termine perentorio del 2 luglio 1999, Per le modalità di presentazione delle domande le ditte interessate devono far riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa amministrazione e del quale si dà notizia al seguente sito Internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Graziano Sacchelli

C-16663 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria
Ufficio Provveditorato
Potenza, via Anzio
Tel. 0971/448265 - Fax 0971/448277

Avviso di rettifica e di differimento termini

Licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo busto pasto.

In relazione al bando di gara in epigrafe pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 69 del 1° dicembre 1998, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 del 1° dicembre 1998 e trasmesso alla G.U.C.E. in data 26 novembre 1998, si precisa quanto segue:

- 1) con deliberazione della giunta regionale n. 1204 del 2 giugno 1999 al punto b) dell'art. 11 del capitolato di gara, ripreso anche nella lettera d'invito, è stato precisato il punteggio da assegnare proporzionalmente al numero di esercizi convenzionati nei comuni della Basilicata indicati (massimo 39 p.) e nei 4 codici di avviamento postale di Roma individuati (massimo 1 p.), nell'ambito del massimo di 40 punti già fissato;
- 2) in virtù della rettifica di cui al punto precedente il termine per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione di cui al punto 10 del citato bando di gara è differito alle ore 13 del giorno 30 giugno 1999;
- 3) restano confermati tutte le modalità, i termini, le condizioni, i requisiti richiesti per la partecipazione ed i criteri di aggiudicazione ed i punteggi fissati dal bando in questione;
- 4) le domande di partecipazione già trasmesse sono considerate valide a tutti gli effetti. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee in data odierna, ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R. Basilicata, all'albo dell'Ente e dei comuni di Potenza e Matera. Ulteriori eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo indicato nell'istituzione.

Potenza, 10 giugno 1999

Il dirigente generale: dott. Nicola Damiano.

S-17095 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Avviso di rettifica

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

Oggetto: DG 45/99 - Redazione della progettazione definitiva nonché studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: autostrada Pedemontana Veneta - tratto di collegamento tra l'autostrada A/31, all'altezza tra Dueville (VI) e Thiene (VI), e l'autostrada A/27 tra Treviso e Spresiano compresa la viabilità accessoria, ivi compresa l'esecuzione dei rilievi topografici, indagini geognostiche, delle prove di laboratorio delle terre, della redazione delle relazioni geologica e geotecnica.

Bando di gara in data 2 giugno 1999 inviato alla GUCE sotto la medesima data e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 130 del 5 giugno 1999.

Si comunica che il punto 13.e) del bando di gara sopra identificato deve intendersi così sostituito:

dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali, per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno due progetti definitivi e/o esecutivi dovranno essere di importo non inferiore cumulativamente allo 0,60 dell'importo presunto dei lavori da progettare. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione dettagliata della prestazione, il committente, l'importo del progetto ed il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo. In caso di incarichi eseguiti in associazioni con altri soggetti dovrà risultare con chiarezza la percentuale della prestazione eseguita.

Invio alla UE in data odierna.

Roma, 15 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-17100 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e contratti
Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Integrazione bando di gara

Ad integrazione del bando inviato alla G.U. CEE e pubblicato all'albo pretorio del comune di Genova in data 19 aprile 1999, e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 28 aprile 1999, relativo alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed eventualmente esecutivo del recupero funzionale della copertura del tratto terminale del Torrione Bisagnino, con miglioramento delle condizioni di deflusso e del riordino urbanistico e viabilistico di aree limitrofe, si comunica che con la determinazione dirigenziale della direzione Lavori Pubblici n. 33 del 2 giugno 1999 è stato rettificato l'allegato «A», alla deliberazione della giunta comunale n. 233 del 18 marzo 1999.

Gli interessati potranno ritirare la sopraccitata determinazione presso la segreteria del settore Attuazione Interventi, piazza Ortiz 8, Genova, tel. 010/557111.

Trattandosi di modifiche non sostanziali, e rimanendo invariate tutte le condizioni del bando, il termine di presentazione della candidatura rimane fissato alle ore 12 del 28 giugno 1999.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U. CEE il 9 giugno 1999.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Pitera

C-16621 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Integrazione bando di gara per pubblico incanto

Con riferimento al bando di gara per l'affidamento in appalto della realizzazione delle barriere antirumore lungo il rilevato ferroviario PS antistante la via Plezzo in zona Lambrate a Milano datato 3 giugno 1999, si precisa che è richiesta l'iscrizione all'ANC nella cat. S6 oppure nella cat. S8 per l'importo di L. 300 milioni.

Milano, 9 giugno 1999

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: prof. ing. Adolfo Colombo

M-5732 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 2 DELL'UMBRIA

Sede legale in Perugia, v. Guerra n. 21
Dipartimento Beni e Servizi-Provveditorato
Panicale (PG), viale Belvedere n. 16

Avviso

In riferimento al bando di gara per licitazioni private fatto pubblicare da questa amministrazione nella Gazzetta C.E.E. n. del 15 maggio 1999 e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 125 del 31 maggio 1999, si rende noto che la validità della gara 2) Imaging radiologici e sistemi di sviluppo e stampa è stata modificata da ventiquattro a quarantotto mesi, restano invariate tutte le altre condizioni riportate nel bando medesimo.

Per informazioni dipartimento Beni e Servizi, tel. 075/8354268-269-270.

Perugia, 8 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-16629 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****NOVARTIS FARMA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valuatione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/1519.

Titolare Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MIGRANAL.

Confezioni e numero di A.I.C.: 1 flacone 1,5 ml soluz. endonasale - A.I.C. 032321010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale e conseguente. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-17108 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00738630151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 28 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998 n. 448 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

spec. medicinale: DESOCOL®.

Confezione 20 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 027556012.

CI S.S.N.: B, nota 2, bis; prezzo L. 12.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 7 giugno 1999

L'amministratore unico: Franco Bertacco.

M-5702 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/676.

Titolare Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci, 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: ACTIFERRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 018437032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi di produzione compreso il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Francia Farmaceutici S.r.l. sita in via Pestagalli n. 7 - 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-5703 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/674.

Titolare Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci, 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: MULTUM ROSA.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 flaconcini uso esterno - A.I.C. n. 021529058.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi di produzione compreso il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Franca Farmaceutici S.r.l. sita in via Pestagalli n. 7 - 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-5704 (A pagamento).

OLCELLI DOTT. M. & C. - S.r.l.
Laboratorio Chimico Farmaceutico

Giussano, via S. Damiano n. 24
Codice fiscale n. 03852180151.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinale generiche per uso umano. - (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999 e 21 maggio 1999). Codice pratiche NOT/99/614, 615, 617, 618, 619, 620, 622, 624.

Titolare: Olcelli dott. M. & C. S.r.l., via S. Damiano n. 24 a Giussano.

Specialità medicinali generiche e confezioni:

- ACQUA BORICA 3% : 500 ml - A.I.C. n. 031092024/G;
- CANFORA SOLUZIONE IDROALCOLICA 10% : 100 g A.I.C. n. 031098015/G e 1000 ml A.I.C. n. 031098027/G;
- CANFORA SOLUZIONE OLEOSA 10% : 100 g A.I.C. n. 031098039/G e 1000 ml A.I.C. n. 031098041/G;
- EOSINA soluzione 2% : 100 g A.I.C. n. 031100011/G;
- FOSFATO SODICO ACIDO clisma 120 ml A.I.C. n. 031140015/G;
- IODIO SOLUZIONE ALCOLICA I : 25 ml A.I.C. n. 031143011/G, 500 ml A.I.C. n. 031143035 e 1000 ml A.I.C. n. 031143047/G;
- MERBROMINA 2% : 30 ml - A.I.C. n. 031147010/G, 100 ml A.I.C. n. 031147034/G e 1000 ml A.I.C. n. 031147059/G;
- MIELE ROSATO : 60 g A.I.C. n. 031148024/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: (n. 1) modifica del contenuto all'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variazione officina responsabile di tutte le fasi produttive: Farma 3 S.r.l., via Solferino n. 42, Meda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Manlio Olcelli.

M-5713 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/673.

Titolare Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci, 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: ELLECI 1000.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 027117011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi di produzione compreso il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Franca Farmaceutici S.r.l. sita in via Pestagalli n. 7 - 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-5705 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/675.

Titolare Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci, 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: MUCOLASE.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 bustine 1,5 g - A.I.C. n. 024992051.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli quali-quantitativi per il rilascio dei lotti, presso l'officina della società: Fine Foods N.T.M. S.p.a. sita in via Grignano n. 27 Brembate - Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-5706 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano (Italia), via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 19 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/749.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini, 7 - Milano.
Specialità medicinali: IODURO DI SODIO I-131-T, MIBEG-131-T, METASTRON, CERETEC, MYOVIEV.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- IODURO DI SODIO I-131-T - A.I.C. n. 026744015;
- MIBEG-131-T - A.I.C. n. 027156013;

**METASTRON - A.I.C. n. 028109015;
CERETEC:**

confezione da 1 fiala - A.I.C. n. 029372012;
confezione da 2 fiale - A.I.C. n. 029372024;
confezione da 5 fiale - A.I.C. n. 029372036;

MYOVIEV:

confezione da 1 flacone - A.I.C. n. 029405014;
confezione da 2 flaconi - A.I.C. n. 029405026;
confezione da 5 flaconi - A.I.C. n. 029405038;
confezione da 10 flaconi - A.I.C. n. 029405040;
confezione da 20 flaconi - A.I.C. n. 029405053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 3 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997.

Modifica denominazione sociale: da Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini, 7 - 20121 Milano, a Nycomed Amersham Sorin S.r.l. via dei Giardini, 7 - 20121 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-1490 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-11368 *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 28 aprile 1999 e nell'avviso C-11368 *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 107 del 10 maggio 1999 dov'è scritto 27 marzo 1950 deve leggersi 27 febbraio 1950.

Invariato il resto.

Avv. Renata Saitta.

C-16652 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-15149 riguardante NUOVA INKEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1999 alla pag. n. 7, al punto 1. dell'ordine del giorno dove è scritto: deliberare ai sensi del l'art. 2363 del Codice civile; leggasi: deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Invariato il resto.

C-16668.

Nell'avviso C-13127 riguardante le società SINVEST S.r.l. / OLIVI DUE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 parte II del 17 maggio 1999 pag. 32, dove è scritto «... Il progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso in data 7 maggio 1999 per Sinvest S.r.l. al n. PRA/14624/1999/CTV0005 e per Olivi Due S.r.l. PRA/14623/1999/CTV0005» deve intendersi: «... Il progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso in data 7 maggio 1999 per Sinvest S.r.l. al n. PRA/14624/1999/CTV0005 e per Olivi Due S.r.l. PRA/14623/1999/CTV0005 e regolarmente iscritto».

C-16856.

Nell'avviso S-15216 riguardante la convocazione di assemblea della SAIFIN - SAIFINANZIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 1999 alla pag. 57:

la denominazione sociale deve essere così intesa:

«SAIFIN - SAIFINANZIARIA S.p.a.»

L'ordine del giorno deve essere così inteso:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

C-16857.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLA ALLEVAMENTI - S.r.l.	18
AGRICOLA TRE VALLI - Soc. coop. a r.l.	18
ALBERTINI CESARE - S.p.a.	4
ALBERTO LAVAZZA E C. - S.p.a.	6
ASSIVAL - S.p.a.	6
ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.	13
AUSGECON - S.r.l.	17
AUTOCOMMISSIONARIA PRATESE - S.p.a.	7
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	8
C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini - S.p.a.	8

	PAG.	PAG.
CAMPARI-CRODO - S.p.a.	15	FIMM - S.p.a. 16
CARREFOUR ITALIA IMMOBILIARE - S.r.l.	12	FINEDIM ITALIA - S.p.a. 5
CASSA DI RISPARMIODI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	1	FINLAV - S.p.a. 6
CASSA RURALE DI MEZZOCORONA B.C.C. - S.c.p. a r.l.	9	HENKEL - S.p.a. 4
CIGO - S.p.a.	14	HTM SPORT - S.p.a. 3
CIGO COMPAGNIA ITALIANA GOMMA - S.p.a.	14	I.P.I. SERVICES - S.p.a. 11
CO.ME.TRA. - S.p.a.	19	I.T.I. - S.p.a. Iniziative Turistiche ed Immobiliari 10
COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	5	IGEA - S.p.a. 2
COOPERATIVA AVICOLA VERONESE Soc. coop. a r.l.	18	IL POGGIO VARESINO - S.a.s. di Giampaolo Della Rosa & C. 15
COS.METAL - S.r.l.	16	IMMOBILIARE AMEDEA di Bosetti Angela & C. - S.a.s. 15
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	9	IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a. 4
CRODO SUD - S.p.a.	15	IMMOBILIARE FRIULI VENEZIA GIULIA DI COMAND ELISA & C. - S.a.s. 17
DEMACHEM - S.r.l.	11	INTERBANCA - S.p.a. 9
DIEMME - S.p.a.	3	ITALCANTIERI - S.p.a. 4
DUCHESSA LIA - S.r.l.	16	KOMAREK - S.p.a. 7
DUCHESSA LIA ASTI - VILLA FERNANDA ASTI VILLA RUSTICA ASTI - SAN FRANCESCO ASTI VILLA AUGUSTA ASTI - VILLA VIRGINIA ASTI Società a responsabilità limitata	16	LA METALGRAFICA SUD - S.r.l. 10
E.I.S. - S.p.a.	7	MANGIMI OVOMATTINO - Soc. coop. a r.l. 18
EDILE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	5	MARINA RENATA DI RENZO PARAVANO & C. - S.a.s. 17
EDILE IMMOBILIARE SECONDA - S.p.a.	5	MEC. DESIGN - S.r.l. 17
EDILNORD 2000 - S.p.a.	4	MECCANICA 2C - S.r.l. 19
EFI - S.r.l.	12	MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l. 17
EMILIO LAVAZZA & C. S.p.a.	6	MEDIOFACTORING - S.p.a. 13
EUROCONSULT INVESTIMENTI - S.p.a.	2	MELO - S.r.l. 13
F.I.L.A.T. - S.p.a.	5	NIELSEN - S.p.a. 6
FA.TO. - S.p.a.	7	OMT MECCANICA - S.r.l. 13
FEMIANO - S.r.l.	16	OXON ITALIA - S.p.a. 14
FERGAL - S.p.a.	5	PIAROTTOLEGNO - S.p.a. 10

	PAG.		PAG.
IELLE - S.r.l.	10	STILAUTO MANTOVA - S.p.a.	11
IO FACTORING - S.p.a.	13	SUN CHEMICAL - S.p.a.	11
ROFIT - S.p.a.	2	SUPERMERCATO CONAD CAVRIAGO di Chiossi Mauro & C. S.n.c.	12
IFINIZIONE FIN-MODE - S.r.l.	16	SUPERMERCATO POVIGLIO - S.r.l.	12
IOCCA - S.p.a.	3	TECNICOLOR - S.r.l.	16
OMAGNA CENTRO anca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	8	UniCredito Italiano - Società per azioni	10
SIDER-ALMAGIÀ GESTIONE PORTI - S.p.a.	2	VERONESI APOLLINARE - S.r.l.	17
SIOX - S.r.l.	14	VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	17
SO.F.IM. Società Finanziaria Immobiliare - Società per azioni	2	VERONESI PADOVA - S.p.a.	18
SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI ALCOLICI NATURALI - S.p.a. (in sigla S.I.P.A.N. - S.p.a.)	15	VERONESI VERONA - S.p.a.	18
SPAZIO AMBROSIANA - S.r.l.	11	WARWICK MASSA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hario, 21
- ◆ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◆ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◆ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◆ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciotti, 6

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becharie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◆ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◆ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◆ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◆ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◆ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◆ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Flettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◆ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◆ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◆ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 188/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◆ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◆ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonsaca, 59
- ◆ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◆ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◆ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunal, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◆ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◆ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◆ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◆ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◆ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Beregario, 60
- ◆ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◆ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◆ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◆ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◆ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◆ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORTOFONETO**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◆ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◆ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovechio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◆ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◆ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◆ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITORIALE
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 89
LIBRERIA MEDICINI
Via Marsantonio Colonna, 68/70
- ◆ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◆ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◆ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AF"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◆ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◆ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◆ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◆ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◆ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Comdoni, 11
- ◆ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◆ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Merlana, 15
- ◆ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicotti, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◆ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◆ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◆ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandente, 32
- ◆ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◆ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele III-11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◆ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENAGGIO
Via Mapelli, 4
- ◆ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◆ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calini, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Abuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 5

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Itale, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVO
Via Giubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 395
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Oriando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonio, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO RUE
Via Cascio Cortasa, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalilli, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin.

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 508.000	- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 289.000	- semestrale	L. 68.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 416.000	- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 231.000	- semestrale	L. 145.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	L. 115.500	- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 69.000	- semestrale	L. 593.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	L. 107.000	- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 70.000	- semestrale	L. 520.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 273.000		
- semestrale	L. 150.000		

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceveva anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni» L. 162.000
 Abbonamento annuale L. 1.500

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro» L. 105.000
 Abbonamento annuale L. 8.000

Prezzo di vendita di un fascicolo separato

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiche)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA	Ufficio inserzioni	Numero verde
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	☎ 167-864035
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati dalle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
 Densità di scrittura
 fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
L. 39.200
 Per ogni riga o frazione di riga

Annunzi giudiziari
 Densità di scrittura
 fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
L. 15.400
 Per ogni riga o frazione di riga

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 1 0 9 9 *

L. 6.200